



TURISMO Ferragosto: è boom di crociere a Civitavecchia

Numeri al di sopra delle aspettative per le crociere MSC nel porto di Civitavecchia. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti oltre 14.000 i passeggeri che si imbarcheranno dal porto laziale per un'esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, saranno MSC Meraviglia, MSC Seaside e MSC Splendida, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Oltre a Civitavecchia, saranno Genova, Napoli, Palermo e Bari le città che beneficeranno maggiormente dell'indotto turistico ed economico generato, grazie all'arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto MSC Crociere per questa festività. "Anche per questa estate l'Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi.

servizio a pagina 17

Cerveteri-Ladispoli - Esperti preoccupati, parla il responsabile dell'area Battisti Palude protetta di Torre Flavia Esplode l'allarme granchi blu

"La specie "aliena" è molto invasiva e rischia di compromettere il delicato ecosistema della riserva naturale a protezione speciale"

I granchi blu a Torre Flavia iniziano a preoccupare e non poco gli esperti. Dopo il primo esemplare della specie aliena (proveniente dall'Atlantico nelle coste americane) altri granchi blu sarebbero stati ritrovati dai bagnanti. E la sua presenza ora è oggetto di preoccupazione da parte degli esperti. "Dopo la siccità, l'inquinamento, i cinghiali, ora arriva questa specie aliena che è invasiva e rischia di mettere in pericolo l'ecosistema della Palude", ha spiegato il responsabile dell'area, Corrado Battisti. La specie aliena infatti mangia pesci, gamberi, anguille, cefali e i granchi presenti sulle coste italiane, comprese quelle del litorale laziale. Se in un primo momento si poteva pensare a un caso isolato (quello del ritrovamento del primo granchio blu) ora invece con gli ulteriori ritrovamenti, anche da parte dei pescatori che se li sono ritrovati impigliati nelle loro reti al largo tra Passoscuro e Ladispoli, la situazione sembra essere diversa: la specie è ormai presente in maniera stabile sul litorale. Al momento un rimedio non c'è. In alcune zone il granchio blu viene invece pescato e messo in tavola.

servizio a pagina 15



Viva grazie al bagnino

*Ladispoli: ha avuto un malore mentre faveca il bagno al mare
Tratta in salvo dal bagnino dello stabilimento Il Sogno*

Stava facendo il bagno a mare quando all'improvviso è stata colta da malore. Per fortuna ad accorgersi della situazione è stato il bagnino dello stabilimento Il Sogno, Lekbir, che senza esitare ha raggiunto la donna e l'ha tra-

sportata a riva dove si è reso necessario il massaggio cardiaco. Sul posto si sono subito portati i sanitari del 118 e gli agenti della Polizia di Stato. La donna è stata elicottrata in un ospedale romano.

servizio a pagina 14

Trasporti, NCC

*"Libertà di trasporto
Le Elezioni saranno
una sfida cruciale"*

"L'articolo 10 del Ddl Concorrenza aveva finalmente aperto a una riordino del trasporto pubblico non di linea. Un passo atteso da anni. Con la caduta del governo Draghi è stato però interrotto questo percorso: permettere a migliaia di lavoratori di offrire liberamente un servizio, per altro costantemente richiesto dalla cittadinanza, è un atto doveroso in un Paese che vuole definirsi moderno. Non possiamo rimanere sempre ancorati a vecchi schemi del passato. Occorre la volontà e il coraggio di evolversi verso il futuro. Partiti politici, come la Lega e Fratelli d'Italia, avevano chiesto di stralciare l'articolo del Ddl Concorrenza, posizionandosi in modo netto e contrario a questo cambiamento. E' evidente allora che le prossime elezioni politiche diventeranno anche una sfida cruciale per il settore dei trasporti. Per tutte le sigle e associazioni del settore del Noleggio con Conducente si prospetta un momento di svolta fondamentale. Una battaglia su cui non indietreggeremo, è certo".

servizio a pagina 10

"Di notte viale Manzoni è un circuito da corsa"

Cerveteri: la denuncia del consigliere Ramazzotti che da tempo ha richiesto l'installazione di dissuasori della velocità

Si lanciano con moto di grossa cilindrata a gran velocità e con rombo assordante per le strade di Cerveteri causando non solo disturbo alla quiete pubblica ma anche un pericolo per la sicurezza di chi si potrebbe trovare per strada (dai pedoni agli altri automobilisti). La denuncia arriva dal consigliere comunale Lamberto Ramazzotti. La via che ogni

sera si trasforma in un circuito da corsa: viale Manzoni. "Se qualcuno in quei momenti attraversa la via non ha scampo, muore - scrive Ramazzotti - così come ognuno di noi che ha figli che devono rientrare e che abitano in zona, trema per la loro incolumità per colpa di delinquenti impuniti". Il consigliere ha già chiesto da tempo e in maniera ufficiale,

in consiglio comunale e all'assessore competente, l'installazione di dissuasori o limitatori di velocità. Ma ad oggi dei dispositivi di sicurezza non c'è ancora alcuna traccia. "Tutti si lamentano, ma non si vedono carabinieri, vigili, poliziotti. Basta una sera, passare lì per vedere".



L'onorevole Giorgia Meloni commenta l'accordo tra Democratici, Azione e + Europa

“Finita la storiella di Azione partito moderato”

La leader di Fratelli d'Italia: “Altro che progetto per creare un nuovo centro, semplicemente al servizio di chi vuole la patrimoniale per qualche posto in più”

Dal centrodestra arriva le reazioni della leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: “L'alleanza Pd-Azione fa chiarezza sulle forze in campo alle prossime elezioni. A misurarsi con il centrodestra e Fdi ci sarà la solita sinistra. Il Pd, la sinistra estrema e Azione, la costola del Pd presieduta dall'europarlamentare eletto nel Pd, Carlo Calenda. Finisce la storiella di Azione partito moderato, alternativo alla sinistra tutta tasse, assistenzialismo e nemica del ceto produttivo”. Duro anche il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani: “Azione getta la maschera. È la quinta colonna del Partito democratico e della sinistra. Altro che progetto per creare un nuovo centro, altro che governo Draghi, semplicemente al servizio di chi vuole la patrimoniale per qualche posto in più”. Su Twitter il leader del M5s, Giuseppe Conte, ha scritto: “Finalmente è finita la teleno-



vela Letta-Calenda: in bocca al lupo alla nuova ammicchiata che va dalla Gelmini dei tagli alla scuola al Pd, passando per Calenda, che non ha mai messo il naso fuori da una Ztl. Si riconoscono “nell'agenda Draghi”. Salario minimo lega-

le, lotta all'inquinamento e alla precarietà giovanile saranno fuori dalla loro agenda. Nessun problema, ce ne occuperemo”. “Un polo di centro, moderato, riformista, coerente con quello che abbiamo sempre detto alle prossime elezio-

ni ci sarà. Saremo noi”, ha commentato su Twitter il presidente di Italia Viva, Ettore Rosato, tenendo ancora chiusa la possibilità di un ingresso di Iv nella coalizione. Calenda invece in giornata aveva aperto a Renzi: “Le porte sono aperte a tutti e io ci ho pensato molto. La rottura in questa fase paga quasi sempre dal punto di vista dei numeri, ma non si fa politica per i numeri. Non credo che nessuno abbia mai messo veti dal punto di vista coalizione”. Infine Unione Popolare con De Magistris: “L'accordo Letta-Calenda è la prova definitiva che il Pd è non solo azionista di maggioranza del draghismo, in prima linea nel partito delle armi e della guerra, oltre che delle politiche di devastazione ambientale, inceneritori in testa. Il Pd sarà il perno su cui ruoterà il grande centro, da Letta a Calenda, da Brunetta a Gelmini, da Carfagna a Mastella, da Di Maio a Renzi”.

Il testo e i punti programmatici del patto ufficializzato Letta-Calenda

PD-Azione/+Europa, accordo trovato

Le prossime elezioni sono una scelta di campo tra un'Italia tra i grandi Paesi europei e un'Italia alleata con Orban e Putin. Sono uno spartiacque che determinerà la storia prossima del nostro Paese e dell'Europa. Partito



Democratico e Azione/+Europa siglano questo patto perché considerano un dovere costruire una proposta vincente di governo fondata sui seguenti punti. PD e Azione/+ Europa si impegnano a promuovere, nell'ambito della rispettiva autonomia programmatica, l'interesse nazionale nel quadro di un solido ancoraggio all'Europa e nel rispetto degli impegni internazionali dell'Italia e del sistema di alleanze così come venutosi a determinare a partire dal secondo dopoguerra. In questa cornice le parti riconoscono l'importanza di proseguire nelle linee guida di politica estera e di difesa del governo Draghi con riferimento in particolare alla crisi ucraina e al contrasto al regime di Putin. Per quanto riguarda le conseguenze del mutato scenario internazionali in ambito energetico, PD e Azione/+Europa si impegnano a mettere in campo le politiche pubbliche più idonee per garantire l'autonomia del Paese attraverso un'intensificazione degli investimenti in energie rinnovabili, il rafforzamento della diversificazione degli approvvigionamenti per ridurre la dipendenza dal gas russo, la realizzazione di impianti di rigassificazione nel quadro di una strategia nazionale di transizione ecologica virtuosa e sostenibile. In ambito economico e sociale, le parti s'impegnano a contrastare le disuguaglianze e i costi della crisi su salari e pensioni, convenendo di realizzare il salario minimo nel quadro della direttiva UE e una riduzione consistente del “cuneo fiscale” a tutela in particolare dei lavoratori. Le parti condividono e si riconoscono nel metodo e nell'azione del governo guidato da Mario Draghi. I partiti che hanno causato la sua caduta si sono assunti una grave responsabilità dinanzi al Paese e all'Europa. Per quanto riguarda le riforme da completare e/o emendare dopo l'interruzione traumatica del governo, PD e Azione/+Europa concordano sulla necessità di: a) realizzare integralmente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto del cronoprogramma convenuto con l'Unione europea; b) improntare le politiche di bilancio alla responsabilità e le politiche fiscali alla progressività, promuovendo al contempo una riforma del Patto di Stabilità e Crescita dell'Unione Europea che non segni un ritorno alla stagione dell'austerità; c) non aumentare il carico fiscale complessivo; d) correggere lo strumento del Reddito di Cittadinanza e il “Bonus 110%” in linea con gli intendimenti tracciati dal governo Draghi; e) dare assoluta priorità all'approvazione delle leggi in materia di Diritti civili e Ius scholae. Le parti si impegnano a non candidare personalità che possano risultare divisive per i rispettivi elettori nei collegi uninominali, per aumentare le possibilità di vittoria dell'alleanza. Conseguentemente, nei collegi uninominali non saranno candidati i leader delle forze politiche che costituiranno l'alleanza, gli ex parlamentari del M5S (usciti nell'ultima legislatura), gli ex parlamentari di Forza Italia (usciti nell'ultima legislatura). La totalità dei candidati nei collegi uninominali della coalizione verrà suddivisa tra Democratici e Progressisti e Azione/+Europa nella misura del 70% (Partito Democratico) e 30% (+Europa/Azione), scomputando dal totale dei collegi quelli che verranno attribuiti alle altre liste dell'alleanza elettorale. Questo rapporto verrà applicato alle diverse fasce di collegi che verranno indentificati di comune intesa. Le parti si impegnano a chiedere che il tempo di parola attribuito alla coalizione nelle trasmissioni televisive sia ripartito nelle stesse percentuali applicate ai collegi. Le liste del Partito Democratico e di Azione/+Europa parteciperanno alla campagna elettorale guidate da Enrico Letta, frontrunner per i democratici e progressisti, e Carlo Calenda, frontrunner per Azione/+Europa e liberali.

Papa Francesco e la preghiera d'agosto

“Aiutate i piccoli e medi imprenditori danneggiati dalla crisi e dalla pandemia”

Artigiani, ristoratori, commercianti, professionisti dei trasporti o delle pulizie. È a tutti i piccoli e medi imprenditori, categoria gravemente messa alla prova dalla pandemia di Covid-19 e dai conseguenti lockdown, che Papa Francesco dedica il videomessaggio con l'intenzione di preghiera del mese di agosto. Preghiamo perché i piccoli e medi imprenditori, duramente colpiti dalla crisi economica e sociale, trovino i mezzi necessari per proseguire la propria attività, al servizio delle comunità in cui vivono. Francesco chiama i fedeli ad un'azione spirituale collettiva nel consueto filmato diffuso all'inizio del mese dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa. Come conseguenza della pandemia e delle guerre, il mondo affronta una grave crisi socioeconomica. Non ce ne siamo ancora resi conto! E tra chi ha subito gravi danni ci sono i piccoli e medi imprenditori. Nel mondo, secondo i dati della Banca Mondiale del 2021, un'impresa su quattro ha infatti dimezzato il volume delle vendite a causa della pandemia. Gli aiuti pubblici sono deboli proprio dove sono più necessari, cioè nei

Paesi poveri e per le piccole imprese. Per questo il Papa vuole richiamare l'attenzione sulla questione. Il suo monito giunge già dai primi secondi del video, lungo il quale si alternano immagini e riprese di uomini e donne di ogni parte del mondo impegnati nel loro lavoro. In particolare viene mostrata l'evoluzione di un mini market di frutta e verdura che, da piccola bottega,

diventa attività capace di offrire impiego ad altri ragazzi, altrimenti disoccupati. Questi lavoratori “del settore del commercio, dell'artigianato, delle pulizie, dei trasporti e tanti altri”, afferma Papa Francesco in spagnolo, sono “quelli che non compaiono nella lista dei più ricchi e potenti e che, nonostante le difficoltà, creano posti di lavoro mantenendo la propria

responsabilità sociale”. Sono “quelli che investono nel bene comune anziché nascondere il proprio denaro nei paradisi fiscali”. Tutti loro dedicano un'enorme capacità creativa a cambiare le cose dal basso, da dove viene sempre la migliore creatività. E con coraggio, con sforzo, con sacrificio, investono nella vita generando benessere, opportunità e lavoro. Allora “preghiamo” per tutti costoro, esorta il Pontefice perché, nonostante le diverse crisi, riescano ad andare avanti e trovare i giusti mezzi che gli permettano di farlo. “Le crisi che stiamo vivendo sono - come dice il Papa - un ‘momento Noè’, un'opportunità per costruire qualcosa di diverso”, commenta padre Frédéric Fornos S.J., direttore Internazionale della Rete Mondiale di Preghiera: “In questo senso - aggiunge il gesuita - sono molto importanti i piccoli e medi imprenditori, la loro forza creativa, la loro capacità di apportare soluzioni dal basso. Senza di loro non sarebbe stato possibile attraversare la crisi del Covid, e continuano ad essere necessari anche ora. Per questo è importante pregare per loro”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il bilancio della fondazione Aiuto alla Chiesa che soffre: “Grande sostegno dai benefattori” Cattolici in Ucraina, aiuti per 5 milioni

Fondi per sacerdoti e religiosi ma anche per l'accoglienza dei profughi e l'acquisto di mezzi

A cinque mesi dall'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe, la fondazione Aiuto alla Chiesa che Soffre (Acs) ha fatto ieri il punto sui progetti adottati sin dall'inizio del conflitto. In particolare, ammontano a oltre 5 milioni di euro i fondi stanziati per supportare le situazioni di maggiore urgenza e altre iniziative a sostegno della Chiesa cattolica di entrambi i riti, greco e latino, in prima linea nello sforzo di rimanere a fianco della popolazione sofferente. Oltre ai primi aiuti immediati, negli ultimi tre mesi, cioè da maggio a luglio, la fondazione pontificia ha stanziato ulteriori 2,5 milioni di euro. Con l'approvazione, avvenuta nel mese di luglio, di 34 nuovi progetti, il contributo per il 2022 ha raggiunto i citati 5 milioni di euro. “Le peggiori conseguenze della guerra non sono immediate: gli effetti psicologici, spirituali, fisici e umanitari si faranno sentire in seguito”, ha affermato Thomas Heine-Geldern, presidente esecutivo di Acs Internazionale. “Solo Dio - ha continuato - può sanare le ferite più profonde, ma noi cerchiamo di alleviare i bisogni maggiormente urgenti e



sostenere la Chiesa locale. Grazie all'aiuto dei benefattori di Acs, sacerdoti e suore possono far fronte alla carenza di cibo, fornire prodotti per l'igiene di base e medicine per i numero-

si sfollati interni, oltre a garantire supporto psicologico e spirituale a quanti sono traumatizzati dalla perdita della famiglia e della casa”. Alessandro Monteduro, direttore di Acs Italia, ha visitato diverse diocesi ucraine dal 3 all'8 maggio scorso. “I nostri contatti con le diocesi sono quotidiani, e ciò ci permette di approvare, con la opportuna flessibilità, i progetti che la Chiesa locale considera prioritari. I bisogni sono crescenti. La grande preoccupazione è l'arrivo dell'inverno, senza contare che a fine agosto si prevede un'ulteriore diminuzione della disponibilità di cibo e carburante”, ha spiegato Monteduro. In merito ai progetti supportati dalla fondazione pontificia, gli aiuti di emergenza e di sussistenza - complessivamente 3,2 milioni di euro - sono così distribuiti: 1,3 milioni di euro inviati a marzo, subito dopo lo scoppio della guerra, alle circoscrizioni

della Chiesa in Ucraina per alleviare i bisogni più urgenti di ciascuna di esse; 800mila euro di aiuti ai sacerdoti ucraini attraverso offerte per la celebrazione di messe per coprire, ad esempio, le spese di soggiorno, viaggi e iniziative connesse alla loro opera pastorale-sociale; 650mila euro destinati a 14 progetti per consentire a diocesi e ordini religiosi di accogliere e prendersi cura degli sfollati interni in parrocchie, conventi, seminari; 450mila euro di aiuti di sussistenza suddivisi in 17 progetti, in particolare per il sostentamento di religiosi e religiose, in particolare religiosi molto anziani o malati. Poi 1,1 milioni di euro sono stati assegnati a un totale di 23 progetti di costruzione, riabilitazione e adeguamento di edifici. Esempi sono la riparazione del seminario di Vorzel, alla periferia di Kiev, devastato nella prima fase della guerra, e l'acquisizione di 17 gruppi elettrogeni. Seicentomila euro sono stati destinati all'acquisto di 29 veicoli, un'esigenza prioritaria in questo momento poiché gli aiuti umanitari devono essere trasportati per lunghe distanze su strade in pessime condizioni o distrutte. Infine 100mila euro per 21 piccoli progetti pastorali, ad esempio 60 kit per le celebrazioni liturgiche nelle zone di guerra e altri progetti di formazione e pubblicazione.

Monsignor Adelio Dell'Oro, vescovo di Karaganda

“Il Papa in Kazakhstan, un grande dono di pace”

“Aspettiamo il Papa con tutto il cuore con la speranza che possa darci e dare al mondo un contributo di pace e di solidarietà”. Raggiunto telefonicamente dal Sir, l'agenzia di stampa della Conferenza episcopale italiana, così monsignor Adelio Dell'Oro, vescovo di Karaganda, commenta l'annuncio ufficiale del viaggio apostolico di Papa Francesco in Kazakhstan dove, dal 13 al 15 settembre, visiterà la città di Nur-Sultan in occasione del VII Congress of Leaders of World and Traditional Religions. “Aspettavamo con ansia questa dichiarazione ufficiale che è stata data sia dalla Santa Sede sia dal presidente del Kazakhstan”, dice il vescovo. “Posso affermare comunque che il governo ha chiesto ai presidenti di tutte le regioni del Paese di dare la disponibilità ad aiutare quanti decideranno di andare all'incontro il Papa e di sostenerli in ogni modo, persino con i trasporti”, continua monsignor Dell'Oro. Il Kazakhstan, spiega il vescovo, è un Paese dove vivono persone che appartengono “a più di 130 nazionalità diverse e moltissime religioni. E' pertanto per Papa Francesco una possibilità ecumenica molto grande. In più - aggiunge -, sembra che verrà anche il patriarca di Mosca Kirill a questo Congresso. Potrebbe quindi



essere anche un'occasione perché i leader delle due Chiese si incontrino qui dopo l'incontro a Cuba e dopo quella conversazione online che hanno avuto in marzo. Speriamo che questo incontro possa avvenire”. I vari impegni del Pontefice avranno tutti luogo nella capitale Nur-Sultan, dove, come detto, si svolgerà il VII Congress of Leaders of World and Traditional Religions, l'evento che riunisce diversi capi religiosi provenienti da tutto il mondo. Papa Francesco partirà la mattina del 13 settembre dall'aeroporto di Roma-Fiumicino. Dopo l'accoglienza ufficiale e la cerimonia di benvenuto al Palazzo presidenziale, è prevista la visita di cortesia al presidente della Repubblica Qasym-Jomart Toqaev e l'incontro con le autorità, la società civile e con il Corpo diplomatico presso la “Qazaq Concert Hall”. Il 14 settembre, il Santo Padre parteciperà alla preghiera in silenzio dei leader religiosi e aprirà la sessione plenaria del “VII Congress of Leaders of World and Traditional Religions” presso il Palazzo della Pace e della Riconciliazione. A seguire incontri privati con alcuni leader religiosi. Nel pomeriggio, alle 16.45, celebrerà la messa nel piazzale dell'Expo. La mattina del 15 settembre, il Pontefice incontrerà privatamente i membri della Compagnia di Gesù presso la Nunziatura Apostolica. A seguire, l'incontro pubblico con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, i seminaristi e gli operatori pastorali presso la Cattedrale Madre di Dio del Perpetuo Soccorso. Alle 15, nel Palazzo della Pace e della Riconciliazione, avrà luogo la lettura della dichiarazione finale e la conclusione del Congresso dei leader delle religioni. Di seguito, alle 16.45, la cerimonia di congedo all'Aeroporto Internazionale di Nur-Sultan e la partenza per Roma.

Francesco ai giovani a Medjugorje: “Non siate impauriti davanti alla vita”

“Non restate fermi, congelati e impauriti davanti alla vita”. E' il monito inviato da Papa Francesco ai giovani nel messaggio inviato in occasione del festival a loro dedicato a Medjugorje, in Bosnia-Erzegovina, da moltissimi anni al centro di apparizioni della Vergine. “Il Signore - ha osservato Bergoglio ne, suo indirizzo di saluto ai partecipanti - sa quanto la vita può essere difficile e che ci sono molte cose che ci affaticano il cuore: tante delusioni, diverse ferite del passato, pesi che portiamo e ingiustizie che sopportiamo, molte incertezze e preoccupazioni. Di fronte a tutto questo Gesù ci dice: ‘Venite a me e imparate da me’”. “Nei momenti bui - ha osservato ancora Francesco - viene naturale chiudersi dentro sé stessi. Gesù invece vuole tirarci fuori, perciò ci dice ‘Vieni’. La via di uscita è nella relazione, nell'alzare lo sguardo verso Colui che ci ama davvero.



Poi, non basta uscire da se stessi, bisogna anche sapere dove andare, perché ci sono tanti traguardi ingannevoli che promettono un futuro migliore, però ci lasciano nella solitudine di prima. Per questo, Gesù indica dove andare: “Venite a me”. Cari amici, con il cuore aperto andate a Lui, prendete il suo giogo e imparate da Lui. Andate dal Maestro per diventare suoi discepoli ed eredi della sua promessa di pace”. Il Pontefice ha ricordato ai giovani che “il vero rimedio alle ferite dell'umanità è uno stile di vita basato sull'amore fraterno, che ha la sua radice nell'amore di Dio. Camminando insieme con Lui e imitandolo, imparerete da Lui. Egli è un Maestro che non impone ad altri dei pesi che lui non porta. In questo momento, nel cuore dell'estate, il Signore vi invita a fare delle vacanze con Lui, nel luogo più speciale che c'è: il proprio cuore”.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

L'uccisione a Kabul, coi droni Usa, del capo al-Zawahiri chiude un'era ma non ferma il terrore

“Al-Qaeda resta più forte che mai”

L'analista Bertolotti (Ispi): “Il nuovo leader non tarderà. Una reazione? Ragionevole aspettarla”

Quasi un anno dopo il caotico ritiro delle forze armate statunitensi dall'Afghanistan e a 21 anni dagli attacchi terroristici dell'11 settembre, il presidente americano Joe Biden ha annunciato lunedì sera che il leader di al-Qaeda Ayman al-Zawahiri, succeduto a Osama bin Laden, è stato ucciso in un attacco statunitense a Kabul. È stata “fatta giustizia”, ha rimarcato Biden, “questo leader terrorista non c'è più”. Al-Zawahiri, nella lista dei terroristi più ricercati dell'Fbi, aveva una taglia di 25 milioni di dollari sulla sua testa per qualsiasi informazione che potesse essere usata per ucciderlo o catturarlo. Con Osama bin Laden aveva pianificato gli attacchi al World Trade Center e al Pentagono del 2001. Al-Zawahiri secondo quanto si è appreso, era sul balcone del suo nascondiglio a Kabul messo a disposizione dalla Rete Haqqani, fazione talebana inclusa nella lista delle organizzazioni terroristiche, quando missili Hellfire sono stati lanciati da un drone senza pilota, uccidendolo. L'operazione costituisce una significativa vittoria dell'antiterrorismo per l'amministrazione Biden; d'altra parte la morte di Al-Zawahiri elimina la figura che più di chiunque altro ha plasmato al-Qaeda, prima come vice di bin Laden dal 1998, poi come suo successore. E tuttavia “per al-



Qaeda, nei fatti, non cambia nulla”, ha commentato Claudio Bertolotti, analista dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi). “Non è che la morte di un vecchio leader carismatico - ragiona - ma non finisce il terrore”; e a livello politico, aggiunge, “si chiude un'epoca storica, un capitolo importante già finito con il ritiro fallimentare dall'Afghanistan” ma sul terreno “al-Qaeda è più forte che mai”, perché abbandonato “l'idealismo e la visione globale di Osama bin Laden” si è trasformata in “una realtà regionale più concreta sul campo proprio grazie a Zawahiri”. Dal punto di vista operativo, gli Stati Uniti hanno confermato di non avere avvertito dell'attacco i talebani, che hanno cercato di descrivere il raid come una violazione americana dell'accordo di Doha del 2020, che include però anche la

promessa dei talebani di non proteggere coloro che cercano di attaccare gli Stati Uniti. “Non conta quanto tempo ci vorrà e dove vi trovate, gli Stati Uniti vi troveranno e vi elimineranno”, ha detto lunedì Biden rivolto ai terroristi, “non permetteremo” che l'Afghanistan torni a essere un rifugio per i terroristi, gli Usa “non arretrano”. All'interno dell'amministrazione, solo un piccolo gruppo di funzionari delle agenzie chiave, nonché la vicepresidente Kamala Harris, sono stati coinvolti nell'operazione. Per tutto maggio e giugno Biden è stato aggiornato più volte sul crescente cumulo di informazioni che confermavano il rifugio di al-Zawahiri. Giovedì ha dato la sua approvazione finale per l'operazione. “Ogni volta che un leader del movimento jihadista viene colpito, la reazione non si fa attendere”, ammonisce Bertolotti, così come non tarda ad arrivare “un nuovo capo che in genere cerca di imporsi con la pianificazione nuovi attentati”. E' quindi è “verosimile aspettarsi una reazione di al-Qaeda contro gli Stati Uniti”, aggiunge l'analista, che ricorda come al-Zawahiri considerasse “controproducente il jihad globale e idealista voluto da bin Laden, criticava la sua volontà di colpire il Grande Satana, gli Stati Uniti, ovunque, anche in casa sua. Perché ogni azione provoca una reazione”.

Margelletti (Ispi): “I terroristi hanno tempi diversi dai nostri. Ora mantenere alta la guardia”



“Che al-Zawahiri sia stato ucciso a Kabul implica forse che i movimenti jihadisti hanno accesso all'Afghanistan? Implica forse che il governo di Kabul si stia facendo gli affari propri nonostante gli accordi di Doha? Il vero timore, come Paesi occidentali, che dobbiamo ritenere inaccettabile, è che il governo afgano ospiti al centro della sua capitale il capo dell'organizzazione terroristica più famosa del mondo”. Andrea Margelletti, il presidente del Cesi (Centro Studi Internazionali), commenta così con l'agenzia di stampa Adnkronos la notizia dell'uccisione del leader di al-Qaeda Ayman al-Zawahiri. “Non temo rappresaglie nell'immediato - afferma Margelletti - ma che il terrorismo si muova in tempistiche e modalità diverse da quelle che abbiamo noi. Per me è importante che non ci siano le condizioni perché gli attentati avvengano. Noi dobbiamo ragionare come loro, come i nostri avversari: se non ci dovesse

essere una controffensiva a breve non dobbiamo pensare che allora l'abbiamo scampata perché potrebbero attaccare anche tra anni. Dobbiamo avere una politica coerente di lotta al terrorismo e questo vuol dire, per esempio, che i capi dell'organizzazione terroristica abbiano costantemente paura, si sentano braccati, pensino di dover scappare continuamente senza avere la possibilità di imporsi perché sanno che noi abbiamo pazienza”. “Il punto ora è capire che cosa succederà tra le democrazie occidentali e l'Afghanistan e se i talebani apriranno le porte ai terroristi che forse non considerano tali. Credo che nell'immediato non succederà nulla perché, da una parte, i talebani hanno l'interesse a nascondere la polvere e, dall'altra, i Paesi occidentali hanno ora altri pensieri, in primis di natura politica, come si è visto in Inghilterra, Francia e Italia, per non parlare poi di quelli legati alla guerra in Ucraina”, conclude Margelletti.

Egiziano, al-Zawahiri aveva 71 anni. L'ultima apparizione nello scorso aprile

Estremista crudele, per tutti era “il dottore”

Ayman al-Zawahiri, 71 anni compiuti lo scorso giugno, nasce in Egitto a Kafr al-Dawar in un'importante famiglia della borghesia del Cairo che vanta magistrati, letterati e medici. Suo zio materno fu il primo Segretario generale della Lega Araba. La sua gioventù fu caratterizzata dallo studio. All'Università del Cairo si appassionò a psicologia e farmacologia e conseguì la laurea in Medicina. Allo stesso tempo il giovane, definito dai parenti come “un timido” si appassionò alla politica e a 14 anni entra a far parte dei Fratelli Musulmani, un gruppo militante fondamentalista, e diviene uno studente e un seguace di Sayyid Qutb, importante personalità dell'islamismo radicale. Nel 1979 entra a far parte del gruppo islamico definito Jihad, in cui alla fine diviene uno dei principali organizzatori e reclutatori. E' fra le centinaia di arrestati a seguito dell'assassinio del presidente Anwar al-Sadat ma le autorità egiziane non risulteranno in grado di dimostrare alcun collegamento fra lui e l'assassinio, tanto da essere rilasciato dopo aver scontato una piccola pena per possesso illegale di armi. Negli anni Ottanta si reca in Afghanistan per partecipare con i Mujahidin alla resistenza



contro l'occupazione sovietica. Lì incontra Osama bin Laden. I due fondano al-Qaeda. Nel 1990 al-Zawahiri ritorna in Egitto, dove prosegue a spingere l'organizzazione del Jihad Islamico su posizioni sempre più oltranziste, mettendo a frutto l'esperienza cumulata in Afghanistan. Dal 1996 era considerato la più credibile minaccia e il più letale terrorista in grado di colpire gli Usa nei loro interessi. Alla fine di quell'anno viene arrestato in Daghestan e incarcerato in Russia per 6 mesi dopo aver provato a reclutare combattenti jihadisti in Cecenia. Nel 1997 è ritenuto responsabile del massacro di 62 turisti stranieri nella città egiziana di Luxor, per il quale riceve una condanna a morte in contumacia nel 1999 da un tribunale militare egiziano. Il 23 febbraio 1998

emette con Osama bin Laden una fatwa dal titolo “Il Fronte Islamico Mondiale contro gli ebrei e i crociati”, un importante passo per ampliare il fronte della loro lotta su scala globale. Il 25 settembre 2001, l'Interpol emana un ordine di arresto a carico di al-Zawahiri in risposta agli attacchi terroristici dell'11 settembre a New York e Washington, contro il World Trade Center e il Pentagono. Dopo l'invasione statunitense dell'Afghanistan il “dottore”, questo il suo soprannome fra gli esperti di terrorismo, letteralmente scompare scomparso. La sua morte era stata annunciata, e poi smentita, varie volte fino a lunedì quando gli Usa hanno annunciato di averlo ucciso in seguito a un raid effettuato da un drone in un quartiere residenziale di Kabul. A partire dal 16 giugno

2011 al-Zawahiri era a capo di al-Qaeda dopo la morte di Osama bin Laden ad opera di un commando dei Navy Seal. L'ultima apparizione in video del terrorista era avvenuta lo scorso aprile quando, tramite Al-Sahab, casa di produzione che ha distribuito la maggior parte dei video dei Qaedisti, in un filmato di nove minuti dal titolo “The Noble Woman of India” lodava una studentessa indiana che a febbraio aveva sfidato il divieto di indossare l'hijab.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Il boom delle due ruote in estate non conosce battute d'arresto Italiani sempre più cicloturisti E gli hotel si attrezzano meglio

E finalmente il tempo della bicicletta è arrivato anche in Italia, Paese da sempre ampiamente autocentrico: quest'anno gironzoleranno per lo Stivale con bici e borse circa 8 milioni di viaggiatori a pedali. Lo ricorda un'esperta - e non da ieri - della promozione del viaggiare lento, Ludovica Casellati, per tutti "Ladybici" grazie alla sua incessante promozione del mezzo meccanico più semplice e gustoso della storia, direttrice di Viagginbici.com. Il dato è evidenziato dal rapporto "L'ecosistema della bicicletta" pubblicato da Banca Ifis. "E' un boom, lo vedo dall'osservatorio Luxury Bike Hotels", di cui è fondatrice, "i dati sono in continua crescita e i bike hotel sono arrivati a circa 4.500 in Italia. Il mercato sta cercando di rispondere a una crescita che ritengo sia stata iniziata dal Covid: non solo con l'esplosione della vendita di bici, ma ha riportato le persone a ripensare alla propria salute e benessere". A iniziare il processo, subito dopo il lockdown generale, è stata la vendita di bici: "Improvvisamente - ricorda Casellati - sono state vendute 2 milioni di biciclette, dall'oggi all'indomani". E chi può scordare le lunghe file davanti ai negozi specializzati appena riaperti nel 2020? "Di conseguenza, subito dopo, la crescita del cicloturismo. E con la parziale riapertura molta più gente ha programmato vacanze attive". Questo, ragiona Casellati, "porta però alla necessità di sapere 'dove' andare a pedalare, e qui siamo un po' scarsi. Bisogna lavorare su questo aspetto che trovo fondamentale. Perché la bici non è 'performance', questo lo stanno capendo tutti, è puro godimento, così almeno la vedo io. Mi auguro che questo porti a un cambiamento nelle modalità di spostamento di tutti, ci vorrà un po' di tempo ma è un passaggio culturale che dobbiamo fare". Casellati al momento si trova nel sud della Sicilia, in bici ovviamente, in pieno barocco siculo, anche se le ciclovie più accreditate (sono circa 4.500 percorsi in Italia, pari a 90mila chilometri) sono al nord. "Parlare del nord è facile, al sud secondo me è più interessante, c'è tanto da scoprire, per esempio la Bike to coast abruzzese che è tutta in ciclabile, mentre la Ciclovie dei parchi calabrese o la Via Silente nel Cilento sono percorsi mappati e messi a sistema nel territorio, non esclusivamente per bici e



quindi molto più interessanti e vivi, entri nel territorio vissuto". Insomma, "anche gli italiani hanno scoperto il cicloturismo. Lo dico da tanto: questo aspetto del tempo libero non può che crescere e infatti lo sta facendo, ci si riappropria del tempo personale. E la bicicletta è il mezzo ideale, perché velocizza i tempi rispetto al viaggio a piedi, che non è per tutti". Un sentore di boom che è confermato da Piero Nigrelli, responsabile due ruote dell'Ancma, l'associazione delle industrie di settore.

"Avere dei dati precisi è ancora difficilissimo, ma la risposta è sì, nel turismo a largo raggio c'è il boom. Le vendite di mtb elettriche continuano a crescere, e quello è un mezzo votato a star fuori per giorni. Sulle muscolari c'è un dato sempre in crescita delle gravel, che sono fatte per il cicloturismo. In crescita anche ciò che serve per il viaggio, per esempio le borse: ci sono aziende come la GiVi che dalla produzione di borse per moto si sono messe a fare borse da bici, con successo immediato. Anche le offerte di

tour operator si stanno orientando su questo settore". Ma in concreto questa crescita quant'è, grosso modo? "La sensazione è che si viaggi in generale a un +15-20 per cento costante ogni anno. Ho fatto la Via Francigena a giugno, c'era tanta gente e tutti con bici e borse nuove, appena affacciati all'avventura. E' un ritorno a una vita più tranquilla e serena, è turismo profumato, semplice e anche da gustare quando ti siedi a tavola". E, notoriamente, il viaggiatore in bici mangia come un lupo.

Auto elettriche: sulle autostrade difficile ricaricare



Italia in ritardo nello sviluppo dell'infrastruttura di ricarica per le auto elettriche rispetto ai principali Paesi europei, e lo è ancor di più quando si parla di colonnine in autostrada per la ricarica delle auto elettriche. Secondo il report "Colonnine in autostrada 2022" di InsideEVs.it, che ha mappato i punti di ricarica nelle aree di servizio dislocate lungo i 6.943 km di rete autostradale, su 506 stazioni di servizio operative, 59 dispongono di colonnine per un totale 254 punti di ricarica, ma i numeri si riducono a 38 stazioni di servizio e 172 punti di ricarica se si considerano solo le colonnine cosiddette ad alta potenza (da 150 a 350 kW), che sono quelle necessarie per ricaricare in tempi ragionevoli (15-30 minuti a seconda del modello). Per ogni regione italiana il report misura questa diffusione come numero di aree di servizio dotate di ricarica ad alta potenza ogni 100 chilometri di autostrada. Se Emilia Romagna e Lombardia, ma anche Valle d'Aosta e Umbria (in proporzione ai chilometri di autostrada), dispongono di più di un'area di servizio attrezzata ogni 100 km, Basilicata, Molise e Sicilia non offrono ancora nessuna stazione costringendo sempre gli automobilisti a uscire dal casello per ricaricare. Più in generale, forti differenze si rilevano fra nord, centro e sud Italia, confermando una volta di più un endemico

divario infrastrutturale. La responsabilità dell'installazione delle colonnine è per legge in capo ai concessionari autostradali, che sarebbero obbligati a dotare le tratte di competenza dell'infrastruttura necessaria o direttamente o attraverso soggetti terzi in subconcessione. Il report evidenzia come buona parte delle concessionarie ancora non si sia mossa con l'unica eccezione di Autostrade per l'Italia che attraverso Free to X sta portando avanti un piano con risultati tangibili (oltre 27 aree di servizio sono già state attrezzate di infrastruttura di ricarica ad alta potenza). "La fotografia che emerge da questo report conferma l'inadeguatezza dell'infrastruttura di ricarica italiana, con un'aggravante: alle autostrade si doveva dare la priorità così com'è stato fatto in altri Paesi come Francia e Germania, che considerano le reti viarie ad alto scorrimento strategiche non solo per normalizzare l'uso dell'auto elettrica a livello nazionale, ma anche per favorire il turismo straniero di chi viaggia con veicoli a zero emissioni - commenta Alessandro Lago, direttore di Motor1.com e InsideEVs.it -. Dal futuro Governo auspichiamo maggiore sensibilità e interventi concreti per obbligare tutte le concessionarie ad agire. E come InsideEVs.it facciamo una proposta: uno sconto per chi viaggia in auto elettrica ed è costretto ad uscire dell'autostrada per ricaricare a causa della carenza di aree di servizio attrezzate".

In vista delle Olimpiadi del 2026 ne verranno soppressi 19: migliorerà la viabilità Valtellina, passaggi a livello addio

E' arrivato il libera all'accordo per la soppressione di 19 passaggi a livello in Valtellina, lungo la linea ferroviaria Milano-Tirano. L'investimento complessivo ammonta a 80,6 milioni di euro e deriva dai fondi stanziati per le infrastrutture in chiave Olimpiadi 2026 e dal Piano Lombardia, oltre che da ulteriori risorse rese disponibili da Rfi e dalla Provincia di Sondrio. La giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Terzi, e di concerto con l'assessore regionale a Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, Massimo Sertori, ha infatti approvato lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) per l'individuazione dei passaggi a livello da sopprimere sulla ferrovia Milano-Tirano e che insistono sulla SS38. "L'eliminazione di numerosi passaggi a livello in Valtellina - spiega l'assessore Terzi - migliorerà la sicurezza della mobilità, incrementerà l'efficienza del servizio ferroviario e renderà più fluida la viabilità, sia in relazione alla strada statale 38 sia rispetto ai collegamenti locali. Si tratta di interventi che miglioreranno sensibilmente la mobilità valtellinese, con benefici per residenti e turisti". Come Regione, prosegue Terzi, "abbiamo coordinato un intenso lavoro di condivisione degli interventi col territorio, in particolare delle opere sostitutive necessarie a garantire la permeabilità locale. E abbiamo chiesto e ottenuto da Rfi ulteriori risorse rispetto ai 66 milioni inizialmente previsti dal Decreto Olimpiadi.



Sono quindi disponibili fondi che hanno consentito di portare da 14 a 19 i passaggi a livello da eliminare per un totale che supera gli 80 milioni di euro: l'accordo approvato certifica questo impegno di Rfi". Da parte sua, Sertori sottolinea: "Questo accordo si formalizza nel solco del progetto che Regione Lombardia ha messo in campo con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la mobilità su ferro da Milano verso la Valtellina e di abbattere di mezz'ora i tempi di percorrenza. Attualmente sono in campo interventi da parte di Rfi di sistemazione della strada ferrata, abbiamo già introdotto nuovo materiale rotabile e a seguire tutti i treni

saranno di nuova generazione". All'interno dei complessivi 80,6 milioni di euro disponibili, Regione ha stanziato 1,5 milioni di euro attraverso il Piano Lombardia. Il contributo è destinato al Comune di Villa di Tirano per la realizzazione degli interventi che consentiranno la soppressione di quattro passaggi a livello nel territorio comunale. Lo schema di accordo prevede, inoltre, l'istituzione di un Comitato tecnico, composto da un rappresentante di Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Rfi che coordinerà le attività di monitoraggio fino alla realizzazione di tutte le opere sostitutive.

Intervento del Ministro delle Infrastrutture dell'Ucraina, Alexander Kubrakov

“L'intesa sul grano combatte la fame ma non avvicina la pace”

“L'accordo sul trasporto via Mar Nero del grano e dei prodotti agricoli ucraini è importante per combattere la fame nel mondo e superare la nostra crisi economica generata dall'aggressione militare russa. Ma sarebbe un errore leggerlo quale preludio ad un negoziato di pace comprensivo. La guerra continua come prima, nulla è mutato sui campi di battaglia”. Lo dice al Corriere della Sera il ministro ucraino delle Infrastrutture, Alexander Kubrakov. Dopo l'intesa, tra le criticità indica “la sicurezza” perché “le navi passano per acque minate”. “Noi abbiamo dimostrato di essere pronti a fare il possibile per garantire il rispetto delle intese, nate grazie all'iniziativa chiave del segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, e con la piena collaborazione turca e degli alleati americani ed europei. Ma c'è sempre il rischio che i russi prendano di mira le navi - prosegue - Le compagnie proprietarie delle navi e i gruppi commerciali ancora non si fidano a trafficare coi nostri porti”. I militari ucraini, assicura, “hanno bonificato piccoli passaggi nelle acque territoriali presso Odessa, al largo nessuno garantisce”.



Ucraina, l'Italia termina il dispiegamento delle truppe Nato in Ungheria

Si è concluso il dispiegamento di oltre 250 tra uomini e donne delle Truppe Alpine dell'Esercito Italiano che contribuiranno alla costituzione di uno dei nuovi quattro “battle-group” della Nato schierati sul fianco sud-est dell'Alleanza Atlantica nell'ambito dell'operazione denominata “Enhanced Vigilance Activity” (Eva). Lo riferisce in una nota il ministero della Difesa. Il contingente italiano che opererà sotto comando ungherese, è su Brigata Alpina Taurinense con personale del 3° Reggimento Alpini, del 1° Reggimento Artiglieria Terrestre, del Reggimento

Nizza Cavalleria (1°) e del 32° Reggimento Genio Guastatori. Tutti i reparti coinvolti nell'operazione Eva provengono da un intenso ciclo addestrativo che li ha visti partecipare, solo nell'ultimo semestre, alle esercitazioni “Volpe Bianca 22” nell'alta Val di Susa nel mese di marzo, “Cold Response 22” in Norvegia nel mese di aprile, “Maurin 22” nell'alta Valle Maira nel mese di maggio e “Candelo 22” nella baraggia biellese nel mese di giugno, senza contare il continuo addestramento di specialità a vivere, muovere e combattere in montagna. Con l'adesione all'iniziativa Eva dopo il previsto iter autorizzativo parlamentare, l'Italia si conferma tra le principali contributrici al rafforza-

mento della postura di deterrenza e difesa della Nato sul fianco Est. Tutte le attività operative e addestrative condotte dalle Forze Armate italiane sul fianco sud-orientale della Nato sono disposte dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, e svolte sotto il coordinamento e secondo le direttive impartite dal Comado Operativo di Vertice Interforze (Covi).

41.350 vittime nell'esercito russo dall'inizio del conflitto

Bilancio apocalittico per l'esercito russo, quello fornito da Kiev sul numero delle vittime ed i danni agli apparati. Secondo l'ultimo report di Ukrinform circa 41.350 soldati russi sono stati uccisi dall'inizio dell'invasione, secondo l'esercito di Kiev. Nel suo aggiornamento sulle perdite subite finora da Mosca, l'esercito ucraino indica che si registrano anche 223 caccia, 191 elicotteri e 740 droni abbattuti. Lo riporta Ukrinform. Inoltre le forze di Kiev affermano di aver distrutto 1.774 carri armati russi, 939 sistemi di artiglieria, 4.022 veicoli blindati per il trasporto delle truppe, 15 navi e 180 missili da crociera.



Nancy Pelosi a Taiwan: “Veniamo in amicizia”

“Veniamo in amicizia a Taiwan, veniamo in pace nella regione”. La presidente della Camera americana Nancy Pelosi ha esordito così parlando nel primo incontro della sua visita a Taipei che ha scatenato la durissima reazione della Cina Al Legislative Yuan, il parlamento dell'isola, Pelosi è stata ricevuta dal vicepresidente Tsai Chi-Chang, che ha ringraziato per l'accoglienza rimarcando l'importanza dei legami tra Washington e Taipei, anche alla luce del CHIPS Act, che offrirà sussidi per oltre 52 miliardi di dollari per la produzione di chip. L'ultima visita di uno speaker del Congresso Usa al parlamento di Taipei è del 1960. Pelosi ha poi incontrato la presidente Tsai Ing-wen, dopo aver ricevuto un'onorificenza per gli sforzi profusi nella collaborazione tra Washington e Taipei. Gli Stati Uniti “non abbandoneranno il proprio impegno nei confronti di Taiwan”, ha assicurato la speaker della Camera Usa. Tsai, da parte sua, ha detto di ritenere Pelosi “una autentica amica” di Taiwan, rimarcando che l'isola “è un partner affidabile degli Usa” e che “nessuna minaccia militare ci potrebbe far arretrare”. Tsai ha ringraziato Pelosi per il suo sostegno ai valori democratici e ha affermato di essere impegnata a lavorare con gli Stati Uniti sulla sicurezza nello Stretto di Taiwan e nella più ampia regione Indo-Pacifica. Pelosi, da parte sua, ha assicurato il supporto bipartisan del Congresso alla causa di Taiwan. La visita a Taiwan rende la Pelosi la personalità istituzionale Usa di più alto livello a recarsi nell'isola negli ultimi 25 anni, pur avendo causato le ire della Cina che ha definito la mossa una violazione della politica della Unica Cina e una “interferenza inaccettabile” negli affari interni della Cina. Tsai, nel suo intervento, ha anche promesso di approfondire la cooperazione economica e la resilienza della catena di approvvigionamento con gli Stati Uniti, poco dopo aver consegnato alla sua illustre ospite, che non ha nascosto la sua sorpresa e il suo apprezzamento, l'Ordine delle nubi propizie con lo speciale Gran Cordone, una onorificenza che viene normalmente data ai cittadini taiwanesi per i servizi alla società, ma che può anche essere assegnata agli “stranieri per la promozione delle relazioni diplomatiche”. “Siamo veramente grati per aver fatto questa visita a Taiwan e per mostrare il fermo sostegno del Congresso degli Stati Uniti a Taiwan”, ha aggiunto Tsai. Taiwan non cederà di fronte alle minacce militari: la presidente Tsai Ing-wen ha assicurato che l'isola “non si tirerà indietro” nel mezzo della furia della Cina per la visita della speaker della Camera americana Nancy Pelosi, che ha annunciato uno straordinario numero di esercitazioni militari aeree, navali e di tiro ad assediare l'isola. “Di fronte alle minacce militari deliberatamente accresciute, Taiwan non si tirerà indietro. Continueremo a mantenere la linea di difesa della democrazia”, ha assicurato Tsai, parlando con accanto la speaker americana in merito alla prova muscolare decisa da Pechino.

Pechino - Taiwan, primi contraccolpi commerciali

La Cina ha sospeso l'importazione di agrumi e di alcuni prodotti ittici da Taiwan e l'esportazione di sabbia naturale nell'isola, hanno affermato oggi le autorità di Pechino, ore dopo l'arrivo a Taipei della speaker della Camera degli Stati Uniti Nancy Pelosi. Il portavoce cinese dell'Ufficio per gli affari di Taiwan, Ma Xiaoguang, ha dichiarato che l'importazione di pompelmi, limoni, arance e altri agrumi, nonché di alcuni prodotti ittici da Taiwan alla Cina è stata sospesa. In una dichiarazione separata, la dogana cinese ha affermato che la sospensione delle importazioni di agrumi è il risultato del “controllo su parassiti” e della presenza di “residui eccessivi di pesticidi” e ha citato la “prevenzione del Covid” per la sospensione delle importazioni di prodotti ittici.

La Cina ha anche sospeso l'export di sabbia naturale verso Taiwan, assestando un duro colpo nell'immediato alla strategica produzione dell'isola di semiconduttori. La mossa,

ulteriore ritorsione per la visita di Pelosi a Taiwan, è stata annunciata con una nota del Ministero del Commercio, secondo cui la decisione è stata presa “in linea con le rilevanti leggi e regolamenti”. Nel mentre il Ministero della Difesa di Taiwan ha condannato le eser-

citazioni militari su vasta scala intorno all'isola annunciate da Pechino come ritorsione, perché in violazione delle regole delle acque territoriali. “Alcune delle aree tracciate dalle manovre finiscono nelle acque territoriali di Taiwan”, ha osserva-



to il portavoce del ministero Sun Li-fang in una conferenza stampa, osservando che “questa è una mossa irrazionale per sfidare l'ordine internazionale”. Le forze armate taiwanesi “difenderanno la sicurezza nazionale”, ha aggiunto Sun. (foto: www.angepet.it)

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Lavrov: “Con Pelosi a Taiwan gli Usa mostrano la loro impunità”

La visita della presidente della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti Nancy Pelosi a Taiwan deriva dal desiderio di Washington di dimostrare la propria impunità e illegalità: ha dichiarato il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov in una conferenza stampa dopo i colloqui con il ministro degli Esteri della Birmania, Wunna Maung Lwin. Lo riporta la Tass. “Non posso dire quale sia stata la motivazione degli americani, ma non ci sono dubbi che rifletta la stessa linea di cui stiamo parlando per quanto riguarda la situazione ucraina”, ha affermato. E ha aggiunto che gli americani intendono dire: “Faccio quello che voglio”, è più o meno così”. Ed ancora: “Gli Stati Uniti non hanno offerto alla Russia di riprendere i negoziati su un nuovo accordo per il disarmo nucleare che sostituisca il New Start, in scadenza nel 2026. Gli Usa “hanno sviluppato l'abitudine ad annunciare alcune cose al microfono e poi dimenticarsene: non abbiamo ricevuto nessuna offerta di riprendere i negoziati”, ha sottolineato Lavrov, ricordando che ci sono già stati due round di colloqui l'anno scorso prima che “gli Usa si prendessero una pausa”. Quanto alla possibilità che la Cina si unisca, “deciderà per sé”, ha aggiunto Lavrov.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Verso le Elezioni: ecco la prima mappa dei candidati di Roma e Lazio

Le liste fuori tra venti giorni

Le ipotesi: Chiara Colosimo e Andrea De Priamo per Fdi. Simonetta Matone per la Lega. Zingaretti e D'Amato per il Pd. Valentina Grippo per Azione

Chiara Colosimo e Andrea De Priamo per Fdi. Simonetta Matone per la Lega. Nicola Zingaretti e Alessio D'Amato per il Pd. Valentina Grippo per Azione. Sono solo alcuni tra i possibili nomi nuovi che potrebbero essere candidati dai rispettivi partiti e diventare esordienti nel prossimo Parlamento. Manca, infatti, circa un mese e mezzo al 25 settembre: le elezioni sono sempre più vicine e i dirigenti dei partiti, da qualche giorno, stanno iniziando a fare seriamente i conti con la scelta dei possibili candidati. Il Lazio mette a disposizione 9 collegi uninominali e 3 plurinominali alla circoscrizione Lazio 1 della Camera dei deputati, 5 collegi uninominali e 2 plurinominali alla circoscrizione Lazio 2, sempre della Camera, e 6 collegi uninominali e 2 plurinominali alla circoscrizione Lazio per il Senato della Repubblica. Le liste vanno chiuse entro il 22 agosto. Il tempo sta stringendo. E se è vero che ad oggi nessun abbinamento nome/collegio è ancora stato ufficializzato, per nessun partito, l'agenzia Dire è comunque in grado di scattare una primissima fotografia dei possibili candidati nelle varie liste. Si parte dal cen-



trodestra, che si presenta in coalizione nei collegi uninominali: in Fdi danno per molto probabili le candidature di Francesco Lollobrigida e del vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli, i due big uscenti, e poi quelle di Massimo Milani, Maria Teresa Bellucci, Federico Mollicone, Roberta Angelilli, Chiara Colosimo, Andrea De Priamo, Giancarlo Righini, Paolo Trancassini, Luciano Ciocchetti e Alessandro Palombi. Lavinia Mennuni

sarebbe disponibile anche se per lei si fa anche strada l'ipotesi di una candidatura alla Regione Lazio. Anche Fabrizio Ghera, attualmente consigliere regionale, avrebbe dato la sua disponibilità ma sarebbe più interessato alle Europee. Per la Lega si fanno strada i nomi dell'ex sottosegretario Claudio Durigon, Maurizio Politi, Davide Bordini (primo dei non eletti alle scorse comunali in Campidoglio), della consigliera comunale Simonetta

Matone, di Angelo Valeriani, Eloisa Fanuli, Federico Freni, Monica Picca, Alfredo Becchetti, Fabrizio Santori, Gianfranco Rufa. Per Forza Italia quelli di Antonio Tajani, Claudio Fazzone, Maurizio Gasparri, Paolo Barelli, Anna Grazia Calabria e Alessandro Battilocchio. Per il Pd, la cui lista Democratici e Progressisti comprende anche Demos, Socialisti e Articolo 1, si parla di Nicola Zingaretti (al proporzionale) e Cecilia D'Elia, entrambe candidature nazionali (il primo ex segretario nazionale dem e la seconda portavoce della Conferenza Nazionale delle Donne Democratiche), e poi di Claudio Mancini, Francesco De Angelis (per Frosinone), dell'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, del segretario dem di Roma, Andrea Casu, Massimiliano Valeriani (probabilmente all'uninominali), Monica Cirinnà. E ancora: i 'rumors' riguardano poi la consigliera regionale, Michela Di Biase, Patrizia Prestipino, Beatrice Lorenzin (eletta l'ultima volta a Modena ma che ha dato disponibilità a candidarsi a Roma), Marianna Madia, il segretario del Pd Lazio, Bruno Astorre, Roberto Morassut, Sibi Mani

Kumaramangalam, Marta Leonori, Matteo Orfini, Enrico Panunzi (per Viterbo), Enrico Forte e Sesa Amici (per Latina) e Fabio Refrigeri (per Rieti, al posto di Fabio Melilli). Tra i boatos che si rincorrono anche quello di una candidatura di Enrico Gasbarra al Senato nel collegio Lazio Sud (dietro Monica Cirinnà), che potrebbe fare saltare la candidatura del presidente del Consorzio Industriale del Lazio De Angelis. Ed infine Giovanna Miele, Andrea Silvestrini e Giada Fazzalari per i Socialisti, Paolo Ciani per Demos, Piero Latino, Roberta Agostini e Simone Oggioni per Articolo 1. Per Azione/+Europa si fanno i nomi di Valentina Grippo, Francesca Scarpato, Andrea Mazziotti, Walter Ricciardi, Riccardo Magi. Per Alleanza Verdi Sinistra rumors riferiscono di una possibile candidatura dell'europarlamentare Massimiliano Smeriglio e del portavoce regionale di Europa Verde, Filiberto Zaratti. Inoltre, sempre per i Verdi, sono caldi i nomi del capogruppo in Assemblea Capitolina, Nando Bonessio, del portavoce romano, Guglielmo Calcerano e di Simona Caraceno. Per 'Impegno Civico' di Luigi Di Maio e Bruno Tabacchi si fanno strada i nomi di Federica Daga, Carla Ruocco, Luca Fruone, Emilio Carelli e Marta Grande, mentre potrebbe entrare in extremis Stefano Vignaroli. Infine il M5S. I grillini dovrebbero rendere noto a breve il regolamento delle Parlamentarie. Tra coloro che hanno i requisiti per candidarsi ci sono tutti i rappresentanti romani e laziali del Movimento con alle spalle al massimo un mandato a livello nazionale e due per quello comunale e regionale (per via del cosiddetto mandato zero). Ecco quindi i parlamentari Manuel Tuzi, Angela Salafia, Vittoria Baldino, Francesca Flati, Francesco Silvestri, Ilaria Fontana (quest'ultima sottosegretaria uscente all'Ambiente) e molti tra gli ex consiglieri capitolini dell'era Raggi, ovvero Giuliano Pacetti, Andrea Coia, Linda Meleo, Valentina Vivarelli, Veronica Mammì e Pietro Calabrese.

Il Presidente del Gruppo Provinciale della Lega, Gianluca Quadrini, interviene alla riunione del Direttivo Regionale e conferma la presenza del partito sul territorio

Lega Lazio, partita la macchina organizzativa

Si è tenuta martedì, a Roma, la riunione del Direttivo Regionale della Lega, alla presenza del Senatore Claudio Durigon e degli esponenti regionali e provinciali. Anche Gianluca Quadrini, Presidente del Gruppo Provinciale della Lega è intervenuto all'incontro e successivamente, in una nota, ha dichiarato che la macchina organizzativa è partita sul territorio. "Quello di ieri (martedì, ndr) è stato un incontro importante, un momento di confronto, di



condivisione e di programmazione. A livello nazionale siamo un partito in crescita che sta dimostrando di avere i numeri per governare. Stiamo lavorando e per portare avanti una campagna elettorale all'insegna della credibilità, della coerenza e per il nostro territorio. Il centrodestra - dichiara Quadrini - continua ad avere una coalizione



compatta sui programmi e sulle idee e questo ci differenzia da chi, oggi, sceglie alleanze solamente di convenienza per continuare ad esistere." In conclusione, Gianluca Quadrini, si sofferma sul lavoro che si sta svolgendo sul territorio - stiamo lavorando e continueremo a farlo bene perché la nostra priorità è dare voce e luce al nostro territorio. Siamo presenti tra la gente e a confermarlo è l'aumento di consensi che stiamo avendo."

Farmacap chiude il bilancio 2021 con 2,3 milioni di perdite "una cifra superiore a quanto previsto nel Piano di risanamento", ammette l'assessora capitolina al Sociale Barbara Funari. Ma l'approvazione con 23 voti favorevoli, da parte dell'Assemblea Capitolina, di una delibera di Giunta che approva il bilancio nei tempi di legge, e prevede un intervento di Roma Capitale da 13,5 milioni, pur non immediatamente eseguibile, per coprire gli 879 mila euro di perdite non previste dal Piano di risanamento, accelerando l'azione del Campidoglio. Nella seduta odierna dell'Assemblea Capitolina sono arrivate in aula Giulio Cesare due delibe-

Farmacap, bilancio da dimenticare

2,3 milioni di perdite, ok al piano di risanamento da 13,5 mln del Capidoglio

re cruciali per il rilancio di Farmacap, la partecipata con cui Roma Capitale gestisce le 45 farmacie comunali. La prima non ha potuto che accertare la perdita imprevista della partecipata nel 2021, "che trova compensazione nel patrimonio netto e si attesta in misura inferiore all'esercizio precedente", ha spiegato Funari. L'approvazione del Bilancio "consente di dare attuazione a quanto previsto dal Piano di risanamento 2021-2024 - ha sottolineato Funari - che risana le perdite

dei bilanci precedenti e di quello attuale per un totale di oltre 21,4 milioni di euro attraverso tre interventi: abbattimento del fondo di dotazione per 7,8 milioni, l'intervento del socio Roma capitale per 13,5 mln, il cui esborso finanziario copre la perdita con 1,4 milioni di euro e la ricostituzione del capitale sociale con 4,8 milioni". "Una maggioranza distratta - secondo l'intervento in Aula del consigliere di Fratelli d'Italia Andrea De Priamo - che non si assicura nemmeno



di avere i numeri sufficienti per rendere questo bilancio immediatamente eseguibile". L'Assemblea ha proceduto, inoltre, a approvare un adeguamento dello statuto di

Farmacap per adeguarlo alle ultime variazioni normative sulle aziende speciali. Farmacap potrà avere così, tra l'altro, un Cda a tre membri, il cui compenso possa essere

decurtato in base ai risultati fino al 30%, e non presentare il bilancio preventivo, sostituito dal bilancio di programma. Soddisfatte la capogruppo del partito Democratico in Campidoglio Valeria Baglio, la presidente della commissione Bilancio Giulia Tempesta e la presidente della commissione Politiche Sociali Nella Converti che in una nota congiunta, spiegano che "spetterà ora al nuovo management aziendale, con in testa un Cda che succederà alla gestione commissariale, a proseguire in fretta questa azione di rilancio che punta a potenziare e arricchire l'offerta dei servizi socio-sanitari, soprattutto nelle periferie dove ce ne è un gran bisogno".

Medici: due su tre faticano ad andare in vacanza, c'è purtroppo carenza di sostituti

Patrizi (Omceo Roma): "E' una situazione che lede le condizioni elementari del diritto al lavoro"

"Almeno 2 medici di medicina generale su 3 hanno difficoltà ad andare in ferie, anche solo per pochi giorni, perché stentano a trovare sostituti. E' una situazione difficilissima". A denunciarlo è Cristina Patrizi, segretario Omceo Roma, che con l'arrivo di agosto torna a lanciare "un vero e proprio grido di dolore" sul tema. "Ci sono molti colleghi, ormai stremati da oltre due anni di pandemia, che non riescono ad affrontare serenamente pochi giorni di vacanza- evidenza- in tanti hanno dovuto ridurre i giorni di ferie o devono continuare a lavorare da remoto rispondendo a mail e messaggi dei pazienti. E' una difficoltà che in estate si accentua ma in generale il problema delle coperture c'è tutto l'anno, si fa fatica a trovare un sostituto anche se il medico

deve assentarsi per motivi di salute tanto che ci sono colleghi che anche con il Covid hanno continuato a lavorare da remoto. E' una situazione che lede le condizioni elementari del diritto al lavoro". "E' un problema che nella medicina generale è particolarmente grave visto l'assetto contrattuale che non prevede neanche il ristoro delle ferie né della malattia- continua Patrizi- ma riguarda anche la specialistica ambulatoriale e i colleghi di continuità assistenziale. Pure lì, infatti, ci sono delle carenze a cui nessuno riesce a far fronte, né le aziende né i medici attingendo alla rete di sostituti o di colleghi non ancora titolari disponibili alle sostituzioni". Difficoltà a cui si aggiunge "un sistema ormai malato- prosegue Patrizi- in



cui i pazienti inviano continuamente al proprio medico messaggi, mail, whatsapp, a tutte le ore del giorno, anche sabato e domenica. Si è perduta la giusta regolazione". "Abbiamo necessità di avere a regime un sistema con garanzie per tutti i medici di medicina generale- sottolinea il segretario Omceo Roma- e al

di là di quello che sarà il prossimo governo, chiediamo che venga affrontato il problema della riorganizzazione del territorio. Nel dm 71/77 abbiamo delle linee di diritto e poi c'è la necessità di affrontare il nuovo accordo nazionale oltre a quella di porre in essere quello attuale (2016/2018) che a livello regionale deve essere declinato. Come Ordini- conclude Patrizi- chiediamo che siano garantite le condizioni professionali e lavorative, sia dei medici di medicina generale sia, in generale, dei medici convenzionati. Chiediamo che il governo prenda la massima attenzione a questi temi perché la Sanità del territorio è una 'front line': abbiamo degli eserciti sul campo ma senza le armi e senza le giuste tutele".

Nella Asl Rm6 arriva un nuovo servizio a misura di bambino

L'ambulatorio garantirà prestazioni di medicina generale, prescrizioni di farmaci, rilascio certificati e altre urgenze

Un nuovo servizio dedicato alla fascia pediatrica nella Asl Roma 6 che va a potenziare la sanità territoriale. Dal fine settimana del 6 e 7 agosto sarà infatti attivo l'Ambufest pediatrico per le cure primarie presso la Casa della Salute di Villa Albani di Anzio, in via Aldobrandini n. 32. L'ambulatorio, grazie al servizio di pediatri di libera scelta ed infermieri, garantirà assistenza pediatrica ai cittadini del Lazio, indipendentemente dalla Asl di appartenenza, nei weekend e nei giorni festivi dalle 10 alle 19 e pre-festivi dalle 14 alle 19.

Continuità delle cure pediatriche

L'ambulatorio garantirà prestazioni di medicina generale, prescrizioni di farmaci, rilascio certificati e altre urgenze differibili ed opererà in collaborazione con il pronto soccorso aziendale. I pediatri negli ambulatori saranno collegati con i sistemi informativi sanitari regionali per consentire la condivisione delle informazioni. In una nota la direzione aziendale informa che "si aggiunge un tassello importante alla rete di assistenza sanitaria territoriale. Gli Ambufest garantiscono la continuità alle cure pediatriche fornendo risposte immediate ai bisogni di salute dei cittadini". "Questo nuovo ambulatorio- si legge ancora- migliorerà la fruibilità delle risorse sanitarie esistenti, con particolare riguardo ai servizi territoriali di cure pediatriche, consentendo un facile e rapido accesso all'assistenza nei giorni festivi e al tempo stesso riducendo il ricorso al Pronto Soccorso per le situazioni che lo consentono".

La seconda Edizione del Festival Brin al giardino "Marcella e Maurizio Ferrara"

Un nuovo modo di vivere il parco della Garbatella

Grazie al "Festival Brin", organizzato dall'Associazione culturale l'Incontro con la collaborazione di Cookstock e Amor di Pasta, e patrocinato dall'VIII Municipio, dallo scorso 19 giugno il giardino "Marcella e Maurizio Ferrara", situato nella storica Piazza Brin della Garbatella, è tornato ad essere il più importante luogo di incontro e aggregazione sociale per il quartiere grazie ai numerosi eventi in programma che dal martedì alla domenica (presentazioni di libri, spettacoli e animazioni per i più piccoli, concerti live, gastronomia) a partire dalle 18.00 fino alle ore 00.30 animano le serate. Questi i prossimi concerti in calendario ad ingresso gratuito che si svolgeranno dalle 20,00 alle 21,30. Giovedì 4 agosto in scena "Edo Sparks Trio" (Edo Sparks, Munendo e Mark Donni) che porteranno al Festival Brin una vasta selezione di canzoni pop/rock riarrangiate in versione soft, con voce, chitarra acustica, loop station e drum pads. Lo



Nella foto, Piazza Brin

show viene costruito registrando gli strumenti in tempo reale e suonando sulle registrazioni effettuate precedentemente, andando così a costruire un'esibizione basata sui diversi livelli

costruiti con i vari strumenti e, naturalmente, con la voce. Venerdì 5 agosto è dedicato al "Blues Trail", progetto formatosi nel 2008 inizialmente grazie al sodalizio musicale tra Davide Citrolo (chitarrista) e Luca Vaglica (Cantante e armonicista), che vantano partecipazioni a prestigiosi eventi Blues ed innumerevoli esibizioni live nei locali della capitale. Successivamente si sono uniti Daniele Murabito (Batterista) e Giuliano Salberini (Bassista) La band si presenta un repertorio prevalentemente di Blues, artisti di riferimento: Muddy Waters, Little Walter, Ray Charles, Eric Clapton, Fabulous Thunderbirds, SR Vaughan e tanti altri. Sabato 6 agosto si esibirà live il "Social Trio", trio acustico formato da Emiliano Cicchinelli, Ezio Fattore e Stefano Iacone, con brani realizzati da "Da Battisti a Coez" e domenica 7 agosto in scena "Ricky dj Sound Love".

Flaminia Fratta

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Trasporti, Ncc: “Le Elezioni saranno una sfida cruciale per la libertà di trasporto”

Le associazioni di Noleggio con conducente: “L'Italia deve andare al pari passo con altri Paesi europei, basta barriere contro le imprese”

“L'articolo 10 del Ddl Concorrenza aveva finalmente aperto a una riordino del trasporto pubblico non di linea. Un passo atteso da anni. Con la caduta del governo Draghi è stato però interrotto questo percorso: permettere a migliaia di lavoratori di offrire liberamente un servizio, per altro costantemente richiesto dalla cittadinanza, è un atto doveroso in un Paese che vuole definirsi moderno. Non possiamo rimanere sempre ancorati a vecchi schemi del passato. Occorre la volontà e il coraggio di evolversi verso il futuro. Partiti politici, come la Lega e Fratelli d'Italia, avevano chiesto di stralciare l'articolo del Ddl Concorrenza, posizionandosi in modo netto e contrario a questo cambiamento. E' evidente allora che le prossime elezioni politiche diventeranno anche una sfida cruciale per il settore dei trasporti. Per tutte le sigle e associazioni del settore del Noleggio con



Conducente si prospetta un momento di svolta fondamentale. Una battaglia su cui non indietreggeremo, è certo. Rimane ancora la speranza di trovare nuovi accordi e punti di incontro, ma è chiaro che non possiamo ignorare quelli che sono i diritti del nostro settore. I diritti e le opportunità di migliaia di famiglie italiane.

Il nostro Paese dovrà fare una scelta: conservare un'impostazione nel settore ormai abbandonata da numerose nazioni europee oppure allinearsi al presente. La concorrenza non può essere vista in modo negativo in uno Stato che crede nei principi della meritocrazia e nella qualità dei servizi offerti. Una riforma non

significherebbe solo aprire a nuove opportunità di lavoro e di impresa, ma pure dare ai cittadini delle alternative a costi differenti. Sarebbe un incentivo per tutti, dai taxi agli stessi conducenti, perché spingerebbe a investire in un servizio migliore, puntuale, che risponda alle esigenze della popolazione e di milioni di turisti. In passato abbiamo più volte lanciato un appello al Governo al cambiamento, ora ci rivolgiamo a tutta l'Italia: le prossime elezioni, attraverso il voto di ognuno, segneranno anche quale trasporto si vuole avere nelle nostre città”. Nota a firma delle associazioni: Acncc, Anc, Anc trasporto persone, Anc, Ani Tra.V., Asincc, Comitato Air Comitato sindacale Ncc Fiumicino, Federenc, Federnoleggio-Confesercenti, Fia-Confindustria, Fion, Fincc, Ora Ncc, 8Puntozero, Professione Travel Ncc Donne 2030, Sindacato nazionale Llp

Taxi, Santori (Lega): “Basta abusivi”

“Più controlli e azioni efficaci contro gli illeciti. Chiesta una riunione urgente della Commissione mobilità capitolina”



“Pochi controlli, degrado nei parcheggi, scarsa trasparenza nelle tariffe mentre i servizi di pagamento online restano un miraggio per romani e turisti. Questa la situazione dei taxi romani: è tempo di dire basta agli abusivi, aumentare i controlli e contrastare con maggior forza gli illeciti”. Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori, firmatario insieme alla capogruppo Simonetta Matone e ad altri consiglieri di Roma Capitale, in rappresentanza di FdI, Udc Forza Italia e M5S, della richiesta di convocare con urgenza la commissione Mobilità del Campidoglio su questo argomento. “Un caos e un ricettacolo di abusi cui bisogna mettere fine: serve l'impegno della politica, la capacità di unire gli sforzi mirando al pieno rilancio della città, alla promozione dell'immagine di Roma, all'economia, alla sicurezza, valorizzando l'operato chi lavora con impegno ma subisce una concorrenza sleale e fuorilegge. L'illegalità deve essere contrastata ogni giorno, e in ogni ora del giorno”, prosegue Santori. “Chiediamo al Sindaco, al direttore del Dipartimento mobilità e al comandante della Polizia Locale, che su questo tema sono totalmente assenti, un impegno utile a mettere subito in campo adeguati interventi per reprimere gli abusi, e vogliamo confrontarci con le organizzazioni sindacali del settore. I taxi sono un servizio prezioso che non può subire oltre l'assedio di operatori disonesti che gettano fango sull'intera categoria e mettono

a repentaglio la sicurezza economica di migliaia di lavoratori e delle loro famiglie”, conclude Santori.

“Nessun investimento sui canili, dalla sinistra molte chiacchiere e impegno zero”

“Bocciata dalla maggioranza Pd la mozione della Lega che chiedeva con l'assestamento di bilancio di inserire investimenti destinati alla ristrutturazione dei due canili romani, ponte Marconi e Muratella. Ancora una volta l'ipocrisia delle chiacchiere e delle moine ha travolto senza scrupolo alcuno la civiltà e il dovere di rispettare le leggi, i diritti degli animali e il loro benessere”. Lo dichiarano in una nota congiunta il consigliere capitolino Fabrizio Santori e Cecilia Di Fede, responsabile romana della Lega per il benessere degli animali, commentando quanto accaduto in Assemblea Capitolina. “Bene l'istituzione del garante degli animali, ma non basta se l'impegno del Campidoglio su questo tema è pari a zero. Convegni, appelli e riunioni sono inutili se mancano atti concreti, investimenti, denaro da spendere per eliminare le attuali vergognose prigioni e trasformarle in vere e proprie oasi di benessere per i quattrozampe in attesa di una nuova famiglia”, proseguono Santori e Di Fede. “Gli animali custoditi nelle strutture pubbliche sono del Sindaco. Chiediamo ancora una volta al Primo cittadino maggiore serietà sul tema dei canili e gattili capitolini nel rispetto delle norme che tutelano la loro salute e il loro benessere”, concludono i rappresentanti della Lega.

Valle del Baccano, Minnucci e Torquati (PD): “Con audizione di oggi seguiamo con attenzione studi estrazione litio”

“Con l'audizione della Commissione Ambiente di questo pomeriggio in Regione Lazio, proseguiamo il lavoro di approfondimento sulla questione dell'estrazione del litio nell'area ricadente nel Comune di Campagnano, tema diventato negli ultimi mesi di interesse pubblico ma che allo stesso tempo ha destato non poca preoccupazione tra la cittadinanza. L'autorizzazione che la Regione ha rilasciato alla Vulcan Energy è solo ed esclusivamente per uno studio di tipo esplorativo, utile a confermare i dati della presenza di litio che Enel ha riscontrato già negli anni '70 - '80, senza che

alcuna attività invasiva sia prevista per il territorio. Una fase che avrà la durata di circa un anno e che in base ai risultati consentirà alla società di decidere se e come procedere. Nel caso il progetto dovesse evolversi, dopo il rilascio di ulteriori autorizzazioni da parte della Regione, tutte le altre fasi saranno svolte tramite tecnologie avanzate senza emissioni e produzione di rifiuti e senza prevedere consumo di suolo e la realizzazione di grossi impianti. Quando parliamo di transizione ecologica, parliamo anche di questo, di temi concreti e di opportunità per il nostro territorio e



per l'intero Paese. In attesa dei risultati della prima fase, continueremo a mantenere alta l'attenzione sulla vicenda, lavorando a garanzia della tutela dell'ambiente e nel rispetto della cittadinanza che merita il pieno coinvolgimento sulla programmazione degli interventi e sulle fasi del progetto.” Così in una nota congiunta il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci e il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



GARI TV

Pubblicato sul sito ufficiale della Regione Lazio il bando che vale sette milioni di euro

Disco verde al 'Patto tra generazioni'

Si colloca nell'ambito delle 21 azioni di Politica Attiva condivise dalla Giunta regionale

Pubblicato sul sito della Regione Lazio il bando 'Patto tra generazioni' da 7 milioni di euro. L'avviso, alla sua seconda edizione, si colloca nell'ambito delle 21 azioni di Politica Attiva condivise dalla Giunta regionale con le Parti Sociali nel Protocollo per le Politiche Attive del Lavoro. In particolare, con tale misura si vuole continuare ad intervenire sull'inserimento lavorativo e occupazionale con interventi rivolti sia alle persone che al sistema delle imprese, sostenendo l'accesso al mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di rendere più efficace la misura senza gravare sulle imprese in termini di maggiori oneri burocratici, sostenendo così – con più incisività – la positiva ripresa delle dinamiche occupazionali del territorio in atto, favorendo sia la creazione di opportunità concrete per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro sia un corretto e positivo ricambio generazionale nelle posizioni lavorative operanti nelle singole realtà imprenditoriali. Lo comunica in una nota l'assessorato al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio. In particolare, il bando prevede: – un incentivo fino a 16mila euro nell'ipo-



tesi in cui il ricambio generazionale avvenga tra lavoratore/lavoratrice senior con un periodo compreso fra 12 mesi e 24 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico e il/la giovane neo assunto/a di età massima di 35 anni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato; – un incentivo fino a 11mila euro nell'ipotesi in cui il ricambio generazionale avvenga tra lavoratore/lavoratrice senior con un periodo fino a 12 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico e il/la giovane neo assunto/a di età massima di 35 anni con contratto di lavoro subor-

dinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato; – un incentivo fino a 11mila euro per l'imprenditore/trice, il/la professionista o il/la dipendente di età massima di 35 anni interessato/a al subentro l'imprenditore/trice di microimprese, imprese familiari, studi professionali, botteghe storiche con un periodo di 12 mesi dal raggiungimento del requisito pensionistico. Le risorse sono disponibili ad accesso continuo attraverso procedura 'on demand', fino all'esaurimento dei fondi in base all'ordine di ricevimento delle richieste di contributo per ciascuna tipologia di incentivo e

verranno istruite a cadenza mensile. La Regione, in funzione delle dimensioni della domanda di incentivi si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.

“La Regione Lazio rinnova il grande investimento sulle politiche attive per il lavoro con la seconda edizione del bando 'Patto tra generazioni', finanziato con 7 milioni di euro. Un intervento a sostegno dell'occupazione giovanile, in particolare per chi si affaccia per la prima volta sul mercato del lavoro, con incentivi fino a 16mila euro per il ricambio generazionale tra lavoratore senior con un periodo compreso fra 12 mesi e 24 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico e il giovane neo assunto di età massima di 35 anni. Sono previste nel bando altre importanti forme di contributo, tutte volte a favorire una grande incentivazione al ricambio generazionale nelle imprese, favorendo assunzioni e pensionamenti. Nei giorni in cui i dati occupazionali mandano segnali finalmente positivi, l'amministrazione Zingaretti sostiene la ripresa attraverso la creazione di nuove opportunità per lavori stabili e di qualità”. Così in una nota Sara Battisti, presi-

dente della commissione regionale Affari Costituzionali.



Mattia (PD): “Investimento sul ricambio generazionale per l'inserimento lavorativo”

“Con 7 milioni di euro per il nuovo avviso pubblico 'Patto tra generazioni' la Regione Lazio investe sul ricambio generazionale per incentivare l'inserimento lavorativo. Una misura che si inserisce tra gli impegni presi con le parti sociali nel Protocollo per le politiche attive del lavoro e che vuole contribuire alla ripresa del tessuto imprenditoriale sostenendo l'occupazione e l'occupabilità dei giovani” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro Consiglio regionale del Lazio “Gli incentivi per il ricambio tra lavoratore/trice prossimi al pensionamento e neoassunti under 35 – fino a 16mila in base ai requisiti previsti dall'avviso – sono uno strumento cruciale per rendere sostenibile un vero e proprio patto tra generazioni senza penalizzare le imprese e accompagnando l'inserimento lavorativo. Continuiamo con misure concrete al fianco di lavoratori e lavoratrici per una ripartenza che sia nel segno del contrasto alle disuguaglianze verso un mercato del lavoro sostenibile e inclusivo”

Dopo quasi 10 anni di attesa riapre il Parco di Tor Marancia

È stato aperto un nuovo stralcio del Parco di Tor Marancia: 13 ettari di verde pubblico con ingresso in via di Grotta Perfetta. L'apertura del Parco, attesa da molti anni, è stata resa possibile dal nuovo accordo tra Roma Capitale e il Consorzio Tormarancio in cui vengono definiti i termini per l'apertura al pubblico dell'area verde, quelli relativi al comodato delle aree ancora non cedute a Roma Capitale e alla gestione delle attività di manutenzione dell'area. L'area dotata di aree giochi per bambini allestite con arredi ludici, aree attrezzate con ombreggiature e panchine, era pronta ormai da mesi e doveva essere aperta a metà del 2021, ma non si era raggiunto un accordo con il

Consorzio per la futura gestione. Il 5 maggio 2022 la Giunta ha approvato la Delibera n.151/2022 per l'apertura del Parco Tor Marancia, con la definitiva condivisione dell'accordo tra il Campidoglio e lo stesso Consorzio per l'apertura del nuovo stralcio del parco, chiamato Ambito Funzionale di Attuazione (AFA) 3. Con questa delibera il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato per le aree ancora non convenzionate a sottoscrivere il Contratto di Comodato d'Uso in favore di Roma Capitale per mt quadrati 44.167, per la durata di due anni o nel minor termine di transizione dei beni nel Patrimonio di Roma Capitale. Si tratta di 13 ettari tolti alle edificazioni, frutto di un com-



plesso iter amministrativo che, grazie agli uffici, al Municipio Roma VIII e alla disponibilità del Consorzio Tormarancio, è arrivato a buon fine. Ora il lavoro continua per aprire ulteriori parti del Parco. In programma è infatti la realizzazione del Parco Urbano più grande d'Europa, aggiungendo l'area di Via Sartorio, i Casali, le aree naturali, i terreni agricoli, per realizzare uno spazio verde che dalla città si unisca al Parco dell'Appia Antica.

Approvata la figura del Garante dei diritti degli animali di Roma

Roma Capitale avrà un Garante dei diritti degli animali. L'Assemblea capitolina, nella seduta odierna, ha approvato una proposta di iniziativa dei consiglieri delle commissioni Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica sulla istituzione della figura del Garante dei diritti degli animali. Un lavoro importante, che ha visto il contributo ed il voto unanime di tutte le forze politiche. “Con tale provvedimento viene integrato il vigente

Regolamento sulla tutela degli animali risalente al 2005 includendo i principi della normativa comunitaria, nazionale e regionale” ha dichiarato Giammarco Palmieri, presidente della commissione capitolina Ambiente e tra i promotori dell'iniziativa di legge. Il Garante, che verrà nominato dal sindaco sentito il parere della Commissione Ambiente, sarà individuato attraverso una manifestazione d'interesse con avviso pubblico, che sarà consultabile sul sito istituzio-

nale e rivolto a figure di comprovata esperienza, competenza e professionalità. Il suo mandato è coincidente con la durata della sindacatura e rimane comunque in funzione fino a nomina del suo successore. Quale figura terza, svolge i propri compiti in piena autonomia senza subordinazione gerarchica rispetto all'amministrazione. “Ringrazio l'Assemblea Capitolina per aver deliberato l'istituzione del Garante per i diritti degli animali, con cui si aggiunge un

ulteriore importante elemento alle politiche messe in campo dall'Amministrazione Gualtieri sulla promozione e la tutela del benessere degli animali nella nostra città”, è il commento dell'assessora capitolina all'Ambiente Sabrina Alfonsi. “Una figura prevista nelle linee programmatiche del sindaco Gualtieri – ricorda l'assessora – per porre una forte attenzione al benessere degli animali. Vogliamo che Roma torni ad essere all'avanguardia nella tutela dei diritti degli animali ma, soprattutto, una città inclusiva. Dopo le importanti risorse messe a bilancio per il benessere degli animali, oggi un altro passo molto significativo verso questa direzione”, conclude.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il delitto avvenne 20 settembre del 2020 davanti a numerosi bagnanti sulla spiaggia nei pressi del chiosco "Bora Bora" presso il lungomare Sirene di Torvajonica

Trovato il mandante dell'omicidio di Shelaj Selavdi I Carabinieri lo arrestano insieme a due complici

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Roma su richiesta della DDA della locale Procura della Repubblica, a carico G.M., pregiudicato 40enne, gravemente indiziato di essere il mandante dell'omicidio del cittadino albanese SHELAI Selavdi, nonché a carico del cognato G.C., gravemente indiziato del reperimento dell'arma del delitto. Il 20.09.2020, nei pressi del chiosco "Bora Bora" sito sul lungomare Sirene di Torvajonica, in quel momento affollato di bagnanti, un uomo con volto travisato da mascherina e bandana esplodeva, da breve distanza, due colpi di pistola calibro 7,65 browning contro SHELAI Selavdi, detto



"Simone", colpendolo mortalmente al collo. Il successivo 17.12.2021, grazie alle investigazioni del Nucleo Investigativo Carabinieri di Frascati e della Squadra Mobile di Roma, gli esecutori di tale delitto venivano individuati in E.B., fratello del più noto pregiudicato romano

L.B., e nell'argentino R.E.C., quest'ultimo già tratto in arresto poiché gravemente indiziato di essere l'esecutore anche dell'omicidio del capo ultras della Lazio Fabrizio Piscitelli detto "Diabolik". Le indagini che hanno portato all'odierno provvedimento cautelare, svolte dal



Nucleo Investigativo Carabinieri di Roma dietro il coordinamento della DDA della Procura della Repubblica capitolina, oltre a corroborare il quadro accusatorio nei confronti di tutti gli indagati con nuovi elementi investigativi, consentivano di far piena luce anche in relazione alle fasi progettuali ed esecutive del delitto raccogliendo numerosi gravi indizi di reità a carico del pregiudicato romano G.M., rite-

nuto il mandante, nonché a carico del cognato G.C., colui che avrebbe reperito l'arma del delitto, e del ricettatore D.L., colui che avrebbe fornito lo scooter provento di furto utilizzato dai killer. G.M. era già detenuto poiché tratto in arresto dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma poiché gravemente indiziato di essere il mandante del duplice tentato omicidio in danno dei fratelli Costantino,

avvenuto il 13.07.2021 nel quartiere Alessandrino. Al pregiudicato di origini napoletane era stato notificato il provvedimento restrittivo unitamente a R.E.C., gravemente indiziato di essere l'esecutore anche di tale agguato. Il complesso delle attività di indagine permetteva di ipotizzare che il movente dell'omicidio di SHELAI Selavdi fosse riconducibile a un'azione di carattere vendicativo a seguito dell'agguato consumato in data 14.11.2019 nei confronti di L.B., soggetto molto vicino a G.M.. L'Autorità Giudiziaria, concordando con le ipotesi formulate dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere per G.M. e G.C. e l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per D.L..

Abusa sessualmente di due minorenni Un romano arrestato dai Carabinieri

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma Casalbertone hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di un uomo romano perché gravemente indiziato di aver abusato sessualmente di due minori, un maschio e una femmina, in più occasioni, quando gli venivano affidati per brevi periodi. Il maschio, appena maggiorenne si è presentato presso la caserma dei Carabinieri di Casalbertone ed ha denunciato gli abusi nei suoi confronti e della bambina. Da qui le indagini, coor-



dinate dalla Procura della Repubblica di Roma, avvalorate da, audizioni protette, testimonianze che hanno consentito di raccogliere un qua-

dro indiziario tale da far decidere al GIP del Tribunale di Roma, l'emissione della misura cautelare nei confronti dell'uomo.

Malamovida, ore di controlli dei Carabinieri a Monterotondo

Proseguono i servizi di prevenzione e sicurezza dei Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nei luoghi della movida, per contrastare i fenomeni di degrado e turbativa della quiete notturna. I Carabinieri hanno effettuato, con l'utilizzo dell'etilometro, diversi posti di controllo lungo le principali arterie di arrivo ed uscita dal centro storico. Due cittadini italiani, uno di Fiano Romano e l'altro di Palombara Sabina, venuti nel centro eretino a trascorrere la serata, sono stati sorpresi alla guida delle rispettive autovetture con un tasso alcolemico superiore di oltre due volte il limite consentito dalla legge. Per loro, patente ritirata e veicolo sottoposto a sequestro. Denunciato per porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere anche un cittadino straniero, residente a Monterotondo, trovato in possesso, nel bagagliaio della sua autovettura, di un bastone in metallo della lunghezza di 55 cm e un coltello a serramanico. Altre 2 persone, uno cittadino straniero ed un cittadino di Moricone, sono



stati segnalati alla Prefettura di Roma perché assuntori di sostanze stupefacenti, per il successivo inserimento nei percorsi di recupero dalle dipendenze presso i SERT, perché trovati in possesso, rispettivamente, di alcuni grammi di cocaina e hashish, per uso personale. Complessivamente sono state identificate 78 persone e eseguite verifiche su 35 veicoli. Due veicoli sono stati sequestrati e due patenti di guida sono state ritirate.

Agli arresti domiciliari per rapina, deruba un anziano durante un permesso La Polizia lo arresta per la seconda volta

Gli agenti della Polizia di Stato dell'XI Distretto San Paolo hanno dato esecuzione ad una ordinanza di ripristino di custodia cautelare in carcere emessa dalla Corte d'Appello di Roma, nei confronti di un cittadino italiano 52enne poiché gravemente indiziato di furto. L'uomo infatti, già sottoposto agli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico per il reato di rapina, approfittando dei permessi concessigli, il 9 luglio scorso, ha derubato del portafoglio un anziano di 81 anni, al quale aveva chiesto con una scusa un passaggio in auto. La vittima, solo dopo averlo accompagnato, si è accorta del furto della sua borsa che era sul sedile posteriore dell'autovettura, da parte del passeggero che nel frattempo si era allontanato. All'interno, oltre ai documenti, era presente una carta bancomat con la quale, successivamente, ha scoperto, che ignoti avevano prelevato la somma di 3200 euro. A seguito degli accertamenti effettuati dagli investigatori, grazie anche alla descrizione fornita dal denunciante e alle immagini delle telecamere di sorveglianza della banca, che hanno ripreso l'uomo mentre, insieme ad una complice,



effettuava alcuni prelievi, si è riusciti ad identificare e a rintracciare l'autore del furto. Il soggetto è stato riconosciuto e velocemente rintracciato presso la sua abitazione poiché già noto agli uffici per i suoi precedenti di polizia. Denunciato all'Autorità Giudiziaria, gli agenti hanno richiesto per lui l'aggravamento della misura cautelare già in atto degli arresti domiciliari, ottenendo così l'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere.

Furto aggravato a Marino La Polizia di Stato arresta due moldavi di 26 e 28 anni

Gli agenti del commissariato di Frascati hanno arrestato due ragazzi moldavi di 26 e 28 anni perché gravemente indiziati del reato di furto aggravato. La notte scorsa i poliziotti, allertati dalla Sala Operativa, sono intervenuti a Marino per la segnalazione di un furto in atto su di un'autovettura parcheggiata in sosta. Ancora in strada, mentre si stavano dirigendo sul luogo del misfatto, gli agenti, grazie

alla targa segnalata, hanno individuato immediatamente il mezzo appena rubato con all'interno due uomini. Questi, avendo percepito di essere stati scoperti, hanno tentato di far perdere le loro tracce ma, dopo un breve inseguimento al volante, sono stati raggiunti e bloccati. I due sono stati quindi arrestati e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ne ha convalidato l'arresto.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il consigliere comunale d'opposizione Gianluca Paolacci sul tema dell'impiantistica sportiva

“Progettare una struttura polivalente”

“Basta con questi litigi tra associazioni sportive, mettiamo al centro il merito”

Marevivo, Enpa, Lav e Sea Shepherd
“L'Ambiente urla: non nel mio nome”

“No ai mega eventi in spiaggia”



Riceviamo e pubblichiamo “Restiamo senza parole al cospetto delle immagini dilaganti di spiagge prese d'assalto da decine di migliaia di persone durante i grandi eventi musicali estivi. Nonostante i ripetuti e condivisi appelli, è giunto il momento di chiedere l'ildivieto di organizzare tali manifestazioni che hanno un evidente impatto sull'equilibrio degli ecosistemi, causando gravi danni a carico di diverse specie selvatiche e, in generale, all'ambiente marino. Spiagge e litorali rappresentano ambienti fragili e dinamici e, da un punto di vista geo-morfologico e biologico, sono importanti aree di transizione tra la terraferma e il mare. Oltre a ospitare particolari habitat, sono aree filtro che proteggono il mare dall'inquinamento dell'entroterra e l'entroterra dall'azione erosiva del mare e dalla risalita dell'acqua salata nelle falde di acqua dolce. Tutte le coste italiane, sabbiose o rocciose che siano, sono aree turistiche o dove la pressione antropica si fa sentire in maniera pesante soprattutto d'estate e soprattutto dopo due anni di epidemia. I mega concerti in spiaggia rappresentano il caso limite di “utilizzo” e sono il frutto di decisioni, anche politiche, incoerenti, perché prese in nome dei valori di sostenibilità e di tutela ambientale. Eppure queste manifestazioni di sostenibile non hanno proprio nulla! Basti pensare all'abbattimento di alberi e siepi per la creazione di parcheggi o aree che distruggono i siti di nidificazione di frattini e tartarughe e che causano la morte di giovani uccelli e cuccioli “selvatici” privati delle cure parentali o il calpestio che compromette il prezioso ecosistema dunale, l'inquinamento acustico che crea disturbo alla fauna diurna e notturna e quello da smog. Per non parlare della possibilità che notevoli quantità di rifiuti grandi e piccoli finiscano in mare e sulla spiaggia (plastica, mozziconi, carta), nonostante le tanto annunciate attività di pulizia post evento, che tuttavia non bastano a ripristinare l'equilibrio precedente. I beni naturali, come le spiagge, appartengono a tutti e tutti dobbiamo considerarli parte del nostro patrimonio collettivo, così come lo sono i beni archeologici, artistici o culturali che ogni Paese, anche piccolo, conserva con orgoglio. Esistono, peraltro, luoghi storicamente e ragionevolmente deputati allo svolgimento degli spettacoli, come arene, stadi, persino luoghi degradati a cui dare una nuova vita. Non tutti conoscono le conseguenze di queste azioni e di certo occorre sensibilizzare l'opinione pubblica favorendo un diverso approccio culturale. Ma affinché habitat preziosi come le spiagge siano realmente tutelati è necessario che vengano introdotte al più presto delle norme che vietino pratiche pericolose e ingiuste. Fare qualcosa per le spiagge non vuol dire farlo sulle spiagge. Per questo Marevivo, Enpa, LAV e Sea Shepherd Italia chiedono un provvedimento urgente per vietare l'utilizzo della spiaggia per i grandi eventi, anche alla luce delle recenti modifiche costituzionali, che all'art. 9 annoverano, tra i doveri della Repubblica, la “Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni”.”

Valorizzare lo sport e partire da progetti in cui si vedano tutti sullo stesso piano, era quanto promesso da Gianluca Paolacci nel corso della campagna elettorale a Cerveteri. Oggi, dopo essere divenuto consigliere comunale di opposizione, è sua intenzione porre al centro dei dialoghi con la maggioranza le criticità con le quali convivono le realtà associative del territorio. “Dobbiamo finirli con guerre intestine che sono ostative alla crescita dello sport - attacca Paolacci - Basta con litigi, accuse e quanto di peggio blocchi la crescita sportiva della città. Dobbiamo guardare al futuro e pensare che i paesi che ci circondano, da Ladispoli a Tolfa, passando per Manziana e Bracciano, sono dotati di strutture polivalenti delle quali noi siamo sprovvisti. Il che - incalza - la dice lunga sul ritardo pesante che incide tantissimo sugli equilibri delle associazioni sportive. Pertanto con l'amministrazione dobbiamo condividere un percorso, attivandoci per far sì che con Regione Lazio e Credito Sportivo si accedi a fondi per la realizzazione di un'opera polivalente, per tutti gli sport. Sia perché



possiamo far crescere nostri atleti che spesso fuggono in società di Roma, e poi perché possiamo dare spazi sociali che sono l'alternativa migliore e più sana alla strada. Quindi - conclude Paolacci - nel prossimo consiglio comunale è mio dovere presentare una mozione che evidenzia lo stato d'allarme dell'impiantistica, inesistente e carente”.

Calcio, il Cerveteri si raduna. Presente il consigliere Paolacci
Primo giorno di lavoro per il

Cerveteri che anche in questa stagione sarà guidato da Marco Ferretti. Il gruppo ha preso parte agli allenamenti, in attesa di altri aggregati che stanno terminando le vacanze. E' stata una giornata di conoscenza, di intrattenimento tra il tecnico e i nuovi calciatori. Tra questi, infatti, c'è Gianluca Toscano, attaccante 38enne che non ha perso il vizio di fare goal. In coppia con Alessio Teti comporrà un duo offensivo formidabile, che ci si augura si trasformi in una macchina da goal. Lui è molto

fiducioso, convinto di poter far bene e ha ricevuto una bella accoglienza dal presidente Iurato. “La squadra è stata salutata dal consigliere comunale Gianluca Paolacci, unico componente politico che ha voluto fare gli auguri alla compagine verdeazzurra. Intanto dalla nuova amministrazione si aspettano notizie in merito all'intitolazione della tribuna a Sandro Cordelli a un anno dalla sua scomparsa. Altrimenti - hanno fatto sapere i tifosi - faranno di loro spontanea iniziativa”.

Si rompono le acque, non fanno in tempo ad andare in ospedale

Vittoria nasce in casa a Cerveteri

Non poteva più aspettare un attimo prima di conoscere la sua famiglia, chi l'aveva desiderata così tanto e si prenderà cura di lei per i prossimi anni e così non ha dato a mamma e papà il tempo di arrivare in ospedale. È nata sotto le stelle di Cerveteri, la piccola Vittoria. La bimba è venuta al mondo nella notte del 31 luglio alle 3.30 nella casa di mamma Giorgia e papà Davide in piazza Roselle. I genitori avevano “pianificato” tutto: le doglie, la “corsa” all'ospedale per accogliere a braccia aperte la loro piccolina. Ma quella notte, quando si sono rotte le acque la nascita è sembrata veramente imminente. Il tempo di correre al Gemelli in auto non c'era più. E così immediatamente i genitori hanno chiamato l'ambulanza che in meno di 20 minuti è arrivata sul posto. E così, Vittoria è nata in casa, a

Cerveteri. Pesa 3,4 kg e gode di ottima salute, proprio come la mamma. Entrambe trasportate all'ospedale di Civitavecchia da dove dovrebbero essere dimesse proprio oggi. Mamma e papà per questo incredibile miracolo avvenuto in casa, in un periodo in cui la nascita in ospedale sembra essere la normalità (al contrario di quanto accadeva anni e anni fa), hanno voluto ringraziare in particolar modo la dottoressa Goldenberg e i due infermieri che hanno assistito mamma Giorgia durante la nascita di Vittoria. “Un particolare ringraziamento va anche ai negozianti e ai condomini di piazza Roselle che si sono tutti resi disponibili fin da subito per dare una mano”. Da tutta la redazione del quotidiano “la Voce” tantissimi auguri per la nascita della piccola a mamma Giorgia e a papà Davide.

La denuncia del consigliere Ramazzotti che da tempo chiede dissuasori di velocità

“Di notte via Manzoni è un circuito da corsa”

Si lanciano con moto di grossa cilindrata a gran velocità e con rombo assordante per le strade di Cerveteri causando non solo disturbo alla quiete pubblica ma anche un pericolo per la sicurezza di chi si potrebbe trovare per strada (dai pedoni agli altri automobilisti). La denuncia arriva dal consigliere comunale Lamberto Ramazzotti. La via che ogni sera si trasforma in un circuito da corsa: viale Manzoni. “Se qualcuno in quei momenti attraversa la via non ha scampo, muore - scrive Ramazzotti - così come ognuno di noi che ha figli che devono rientrare e che abitano in zona, trema per la loro incolumità per colpa di delinquenti impuniti”. Il consigliere ha già chiesto da tempo e in maniera ufficiale, in consiglio comunale e all'assessore competente, l'installazione di dissuasori o limitatori di velocità. Ma ad oggi dei dispositivi di sicurezza



za non c'è ancora alcuna traccia. “Tutti si lamentano, ma non si vedono carabinieri, vigili, poliziotti. Basta una sera, passare lì per vedere”. E il consigliere avverte: “Se dovesse succedere qualche incidente grave denuncerò all'autorità giudiziaria il menefreghismo di chi deve tutelare i cittadini e nessuno potrà dire ‘non lo sapevo’”.

La specie aliena molto invasiva rischia di compromettere l'ecosistema della riserva naturale a protezione speciale Palude di Torre Flavia E' allarme granchi blu

I granchi blu a Torre Flavia iniziano a preoccupare e non poco gli esperti. Dopo il primo esemplare della specie aliena (proveniente dall'Atlantico nelle coste americane) altri granchi blu sarebbero stati ritrovati dai bagnanti. E la sua presenza ora è oggetto di preoccupazione da parte degli esperti. «Dopo la siccità, l'inquinamento, i cinghiali, ora arriva questa specie aliena che è invasiva e rischia di mettere in pericolo l'ecosistema della Palude», ha spiegato il responsabile dell'area, Corrado Battisti. La specie aliena infatti mangia pesci, gamberi, anguille, cefali e i granchi presenti sulle coste italiane, comprese quelle del litorale laziale. Se in un primo momento si poteva pensare a un caso isolato (quello del ritrovamento del primo granchio blu) ora invece con gli ulteriori ritrovamenti, anche da parte dei



pescatori che se li sono ritrovati impigliati nelle loro reti al largo tra Passoscuro e Ladispoli, la situazione sembra essere diversa: la specie è ormai presente in maniera stabile sul litorale. Al momento un rimedio non c'è. In alcune zone il granchio blu viene invece pescato e messo in tavola. La sua carne sarebbe infatti deliziosa.

Il presidente di Legambiente Lazio "Colpa delle alte temperature delle acque"

L'allarme c'è. Non per l'uomo sia chiaro, però per le altre specie di animali. Insomma, si continua a discutere dopo la comparsa di granchi "alieni" nel tratto costiero di Torre Flavia, a Ladispoli. E sulla vicenda in molti hanno espresso conside-

razioni, tra cui Legambiente Lazio. «Man mano - ha detto all'Ansa Roberto Sacchi, presidente - si sta palesando sulle nostre coste, colonizzandole, dopo aver risalito i mari caldi. È una specie molto impattante per tutte le altre: ha un fattore dominante anche perché può avere dimensioni importanti e con le chele, potrebbero anche riuscire a mangiare i nostri



granchi. Rischiano di prevaricare e scalare la catena alimentare della costa. Gli eventuali danni, comunque, li vedremo tra qualche mese, soprattutto dopo la loro riproduzione». Il granchio reale blu divora gli altri granchi, come raccontato nei giorni scorsi da Corrado Battisti, gestore della Palude per conto di Città Metropolitana, ma anche i pesci. Rappresenta una minaccia per l'ecosistema locale. La colpa di questa "emigrazione" per Scacchi deve essere rintracciata «soprattutto per l'aumento della temperatura delle nostre acque, che permette alle specie non autoctone di prolifere, riprodursi».

Una sorta di tropicalizzazione del mare. «Tutto questo sta cambiando anche la rete biologica. Le specie arrivano e si trovano bene», ha aggiunto il presidente sottolineando: «A oggi non è pericolosa per l'uomo però ovviamente ancora non conosciamo l'impatto complessivo. Nei prossimi mesi verificheremo se avrà effetti anche su alcuni risvolti economici, come per la pesca». Al momento ne sono arrivati sotto costa una decina. A recuperarli alcuni bambini che stavano giocando sulla spiaggia. Qualcuno li ha portati via per cucinarseli, considerati i costi del mercato.

Il fatto è accaduto ieri mattina nei pressi dello stabilimento Il Sogno
La signora è stata elitrasmportata presso il Policlinico Gemelli di Roma
Malore in acqua, salvata dal bagnino



Stava facendo il bagno al mare quando all'improvviso è stata colta da un malore. Fortunatamente ad accorgersi subito della situazione di pericolo è stato il bagnino dello stabilimento Il Sogno, Lekbir, che senza esitare un secondo ha raggiunto la donna in difficoltà e l'ha trascinata fino a riva dove si è reso necessario il massaggio cardiaco. Sul posto nel frattempo arrivavano anche i sanitari del 118 e gli agenti della Polizia di Stato. La donna dopo aver ripreso conoscenza è stata elitrasmportata al Policlinico Gemelli di Roma.



Successo per "Notte dal Mare" a San Nicola con l'Orchestra giovanile Massimo Freccia



Riceviamo e pubblichiamo - Il concerto andato in scena domenica sera nella suggestiva Villa Romana di Marina San Nicola a Ladispoli, nell'ambito della rassegna "Verdestate 2022", avrà sempre un posto indelebile nella memoria delle varie centinaia di spettatori che hanno gremito la grande spianata sul mare; spettacolo nello spettacolo. Da Bach a Morricone, uno straordinario viaggio musicale da vivere e condividere in ogni istante, arricchito ulteriormente dall'interazione in tempo reale del suono con le immagini, montate dallo stesso Maestro Bacci, in un rapporto empatico unico di pura emozione! Questa sempre più sorprendente orchestra e i suoi solisti hanno abbracciato tutti gli stili musicali, dalla brillante "Badinerie" di Bach con il flauto di Michele Forese alla travolgente "Estate" di Vivaldi, Roberta Vaino violino solista, per poi proporci il magnifico trombino di Santino Torre nella "Regina della notte" di Mozart a cui ha fatto seguito il "Cigno" di Saint-Saens nella sognante interpretazione di Lorenzo Muscolino al violoncello. A seguire, dopo le "Danze rumene" di Bartok e il "Libertango" di Piazzolla, la parte multimediale: con la sua interpretazione di "Schindler List" di Williams, il violino di Chiara Ascenzo si è fuso perfettamente con le immagini del film toccando le corde più profonde del cuore e, a seguire, le prime parti dell'orchestra non sono state da meno nel proporre "La vita è bella" di Piovani. Massimo Bacci non poteva far mancare un omaggio al Maestro Ennio Morricone dedicando una raffinatissima lettura del "Nuovo Cinema Paradiso". Infine i "Pirati dei Caraibi" di Zimmer: in un tripudio di energia, l'orchestra ha risposto splendidamente alle sollecitazioni e ai ritmi incalzanti del direttore che hanno trascinato l'entusiasmo del pubblico in una serie interminabile di applausi! Davvero una serata magica.

Il primo cittadino di Santa Marinella, Tidei: “Ringrazio il mio partito per la stima e fiducia” “Doveroso rispettare l’impegno preso con i Cittadini della mia città”

Pietro Tidei, sindaco di Santa Marinella, ha inviato la seguente lettera al Segretario Regionale del Lazio del Partito Democratico Senatore Dott. Bruno Astorre, e al Segretario del Partito Democratico della Provincia di Roma Dott. Rocco Maugliani: “Sono molto lusingato della richiesta pervenutami dalla dirigenza del Partito Democratico con la proposta di candidarmi nel collegio alla Camera dei Deputati alle imminenti elezioni politiche indette

per il prossimo 25 settembre, a seguito anche della mia dichiarata disponibilità iniziale alla accettazione di detta candidatura. Ho molto apprezzato tale proposta anche perché già in passato ho ricoperto la carica di Deputato, ed ho avuto modo di vivere una esperienza politica molto gratificante svolgendo il compito istituzionale anche come membro della commissione giustizia con impegno e determinazione. Con una punta di rammarico, come potrà

immaginare chi mi conosce, ma con la profonda convinzione di aver preso la decisione più giusta mi vedo costretto però a rinunciare alla candidatura, anche a seguito di un tormentato confronto con la mia famiglia. Una scelta che ho compiuto dopo una attenta riflessione, per dare continuità al lavoro svolto quale Sindaco del Comune di Santa Marinella e per portare a compimento i tanti progetti che ho messo in essere per questa città, per la sua riqualificazione e

soprattutto per migliorare la qualità della vita della popolazione. Sono stati anni difficili che mi hanno visto in prima persona combattere (questo è il termine giusto), per risollevare la città di Santa Marinella dal baratro non solo finanziario in cui era caduto dopo un decennio di mala gestione. I risultati del grande impegno profuso anche da tutta l’amministrazione che mi pregio di presiedere non si sono fatti attendere ed oggi siamo un comune che non solo è



uscito dal dissesto ma che è in grado di acquisire beni al suo patrimonio e di realizzare tantissime opere pubbliche che qualificano la città e la rilanciano nella vita sociale, economica e turistica. Concludo ringraziando ancora la dirigenza del PD, partito per il quale comunque non mancherà il mio impegno

in campagna elettorale, per la stima e la fiducia riposta nei miei confronti nella consapevolezza che saprà comprendere e nel caso condividere anche sul piano politico la mia decisione che ripeto è stata dettata solo dall’esigenza di rimanere a svolgere il mio ruolo sul territorio, quale sindaco eletto”.

Dopo le polemiche per l'euro destinato alla sua associazione, parla il Presidente di Insieme con i disabili Onlus: “Grazie a chi ci sta aiutando” Spaghettongola: 1€ in beneficenza per la costruzione di un “rifugio” per i disabili senza genitori

«Grazie a Spaghettongola, grazie a Stefano Conforzi, grazie all’associazione “Il Faro all’Orizzonte”. Ma soprattutto grazie a tutte quelle persone che partecipando alla festa hanno donato 1 euro per realizzare una struttura destinata a ospitare ragazzi con disabilità senza genitori». Dopo le polemiche (sparute in realtà) sul contributo chiesto alla “Spaghettongola” che si sta svolgendo a Fiumicino, Mauro Stasio, presidente dell’associazione “Insieme con i Disabili Onlus” destinataria del ricavato, fa chiarezza. «Quello che stanno facendo è grandioso. Le critiche? Dispiace. L’euro all’entrata è stata un’idea concordata con l’associazione che organizza Spaghettongola. Volevamo sensibilizzare le persone sulla disabilità e sul problema del Dopo di Noi, su che fine faranno questi ragazzi una volta che i loro genitori non ci saranno più. Far capire loro a cosa stavano con-

tribuendo partecipando a Spaghettongola e coinvolgerli. Un obbligo? Non immaginavamo che la richiesta di un solo euro potesse suscitare questo clamore. Pensavamo fosse un contributo simbolico. Fiumicino e l’Italia in generale si sono sempre dimostrate Paesi molto solidali. Ma alla fine fa più rumore un ramo che cade che una foresta che cresce. A parte qualche commento sui social poca roba». A cosa serviranno i fondi della Spaghettongola? «A sostenere la realizzazione di un Centro Diurno e un Dopo di noi per ragazzi con disabilità. Lo stiamo realizzando in via Coni Zugna a Fiumicino – spiega Stasio -. Siamo un’associazione di familiari, non riceviamo fondi pubblici, ci autofinanziamo. Ogni centesimo per noi è vitale. Lo stiamo facendo per i nostri figli, per dare loro una casa quando non ci saremo più. Si chiamerà la casa di Enzo e sarà dedicata

a un nostro ragazzo che oggi non c’è più». «Mauro ci aveva chiesto un aiuto – spiega il patron della Spaghettongola, Stefano Conforzi – e abbiamo immediatamente accolto la sua idea. Le critiche? In realtà sono poche. Alcuni lo fanno in buona fede, ci sta e lo capiamo. Chi vuole partecipa, chi vuole no. In altri casi però ci vedo un pizzico di invidia. Da tanti anni siamo un punto di riferimento, facciamo qualcosa con le nostre uniche forze, senza ricevere alcun contributo pubblico. Non l’abbiamo mai chiesto. E pure Spaghettongola ogni sera richiama migliaia e migliaia di persone. Magari qualcuno non riuscendo a fare qualcosa di utile e costruttivo per il territorio prova a delegittimarci appoggiandosi alla beneficenza. Ognuno utilizza il proprio tempo come vuole. Noi siamo perbene, le cattiverie ci scivolano addosso».



PD: “Usi civici, una questione tanto antica quanto complessa”

“Il PD è in campo sul tema, accanto ai Consiglieri Regionali della maggioranza di centrosinistra che governa la Regione Lazio. Siamo ben consapevoli delle ansie e delle vere e proprie sofferenze a cui sono sottoposti moltissimi nostri concittadini. Vogliamo trovare una soluzione al problema. Vogliamo farlo e lo faremo come siamo abituati a fare, evitando il clamore pretestuoso e la propagan-

da. In questo senso va la comunicazione, fatta venerdì 29 luglio, durante la nostra Festa dell’Unità, del Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori. Per dirla in termini semplici, è noto che a regolare la materia vi è la così detta “perizia Monaci” che ha individuato i terreni che, nella nostra città, sono gravati da uso civico, con le conseguenze che questo comporta per rivendicare un pieno diritto di

proprietà delle abitazioni. A questo proposito, verrà inserita nel Collegato alla prossima legge di Bilancio della Regione Lazio una norma che consentirà alla stessa, in forma diretta, di nominare dei Periti demaniali che potranno rivedere e correggere gli errori commessi. Questo importante intervento legislativo di riordino sarà il presupposto indispensabile per dare una concreta soluzione ad un problema, dram-

maticamente vissuto dalle famiglie, che si trascina da anni. Mentre ringraziamo il lavoro, a volte silenzioso ma molto efficace, svolto dai nostri consiglieri regionali del territorio e seguito con attenzione dal gruppo consiliare di Civitavecchia, vogliamo riconfermare che saremo vicini ai cittadini su questa difficile controversia”. Così in una nota a firma del PD e del gruppo consiliare di Civitavecchia.

Importante incontro con l’associazione mondiale ebraica Chabad Iubavitch A Santa Marinella sorgerà una Sinagoga Il Sindaco Pietro Tidei: “La città è vicina alla popolazione ebraica”

Un incontro importante si è svolto nel pomeriggio presso la sede comunale di Santa Marinella. Il Sindaco Pietro Tidei in compagnia dell’Assessore all’Urbanistica Roberta Gaetani, ha ricevuto la visita del rappresentante dell’Associazione mondiale ebraica Chabad Iubavitch, il Rabino Yitzchak Hazan. “Santa Marinella si candida a diventare centro accoglienza del litorale nell’assistenza ed accoglienza della popolazione ebraica -

ha affermato il Primo cittadino - La nostra città ospita da molti anni, soprattutto durante la stagione estiva, circa 600 ebrei che, da Roma, scelgono di trascorrere le loro vacanze a Santa Marinella e riunirsi in preghiera presso l’aula magna dell’Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù, messa a disposizione dal Comune tre anni fa, consentendo loro di organizzare eventi. Siamo orgogliosi di poter ospitare il popolo ebraico nella nostra

città e speriamo sia sempre più soddisfatto dei servizi e dell’accoglienza a loro riservata”. Inoltre per la prima volta a Santa Marinella è possibile acquistare carne kosher, pane e formaggi, vini e pasti completamente preparati in un supermercato locale, a pochi passi dalla spiaggia, a metà strada dall’Aeroporto di Fiumicino e il Porto di Civitavecchia, per permettere ai viaggiatori internazionali di fare scorta di provviste kosher. A tal proposito il

Sindaco Pietro Tidei e l’Assessore Roberta Gaetani annunciano alla cittadinanza che alla Perla sarà realizzato un luogo di culto a loro dedicato. Su un terreno d’appartenenza all’Arsial sorgerà una Sinagoga che permetterà alla popolazione di riunirsi in preghiera non solo il sabato e la domenica, come sono soliti fare in estate, ma anche negli altri giorni dell’anno. “Il nostro augurio è che il rapporto istituzionale che si è instaurato negli anni possa raf-



forzarsi nel tempo e che oltre all’accoglienza e all’ospitalità, possano avere a disposizione un luogo di culto degno di

nome ed acquistare prodotti esclusivamente kosher nel cuore di Santa Marinella, a due passi dal mare”.

Da sola la MSC Crociere accoglierà oltre 14.000 passeggeri nel porto laziale

Ferragosto: boom di crociere a Civitavecchia

Navi sempre più sostenibili: verso l'obiettivo delle zero emissioni entro il 2050

Numeri al di sopra delle aspettative per le crociere MSC nel porto di Civitavecchia. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti oltre 14.000 i passeggeri che si imbarcheranno dal porto laziale per un'esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, saranno MSC Meraviglia, MSC Seaside e MSC Splendida, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente

217.000 passeggeri. Oltre a Civitavecchia, saranno Genova, Napoli, Palermo e Bari le città che beneficeranno maggiormente dell'indotto turistico ed economico generato, grazie all'arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto MSC Crociere per questa festività. "Anche per questa estate l'Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi



della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell'autunno e dell'inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto

sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un'attenzione particolare alla qualità, all'offerta gastronomica e all'intrattenimento. Il tutto all'insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all'avanguardia", ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. L'attenzione all'ambiente ha un

ruolo fondamentale in MSC Crociere, che ha elaborato un Piano d'Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l'obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni l'offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC Seascope, mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia, portando quindi la flotta a ben 22 unità. MSC World Europa, l'attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con

22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo.

La nuova ammiraglia per tutta l'estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un'intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell'ambiente.



Torna a Sabaudia il "Sabaubeach"

Già da ieri disponibile la spiaggia libera per i nostri importanti amici a quattro zampe

Anche quest'anno si potrà andare al mare con il proprio cane a Sabaudia (Latina), presso la spiaggia "Sabaubeach", con ingresso libero tutti i giorni dal 3 Agosto al 20 Settembre 2022. La rinnovata iniziativa del comune di Sabaudia di dedicare una parte di spiaggia ai cani e ai loro accompagnatori, anche quest'anno sarà situata al km 27 del lungomare pontino, alla Discesa 17, in una delle parti più incontaminate e suggestive del litorale sabaudia. Realizzata per l'ottavo anno dall'Associazione "Mondocane", una spiaggia interamente attrezzata e gestita a titolo gratuito dai volontari, dove si troverà tutto l'occorrente per il benessere degli amici a quattro zampe, ciotole, palline, acqua potabile ecc., con tanto spazio per far giocare liberamente gli animali ma anche un posto "unico" dove trascorrere una giornata spensierata con la fami-

glia e i bambini. Il cibo e i tanti giochi saranno anche quest'anno offerti da Monge da sempre al fianco dell'Associazione. La rinnovata sensibilità su questo tema da parte dell'amministrazione Pontina nella figura del Sindaco Alberto Mosca e delle Istituzioni regionali e degli Enti territoriali, anche quest'anno hanno contribuito alla partenza di questo unico servizio unico e prezioso nel suo genere, che lo scorso anno ha registrato la presenza di migliaia di "quattro zampe" e famiglie. Questo servizio promosso e gestito con costanza dalle Associazioni che da anni operano sul territorio, si spera possa portare altri comuni a sud di Roma a imitare questo bell'esempio di "socialità a 4 zampe", per aumentare le spiagge "pet friendly" sull'intero territorio regionale, attualmente poco ricettivo per i nostri amici animali.

L'assessore ai trasporti: "Una buona notizia per tutti i lavoratori dell'azienda"

Fiumicino Trotta Bus, l'assessore Calicchio: "A breve saranno pagati gli stipendi arretrati"

"A seguito della riunione tenutasi questa mattina con la Prefettura di Roma, alla presenza dei responsabili della ditta Trotta Bus Services S.p.A. e dei sindacati, la società ci ha informati circa la liquidazione, entro i prossimi giorni, degli stipendi del mese di giugno e della quattordicesima". Lo dichiara l'Assessore ai Trasporti, Paolo Calicchio. "Una buona notizia per tutti i lavoratori dell'azienda - commenta - che in queste settimane hanno vissuto momenti di apprensione e di seria preoccupazione e pure per l'amministrazione che ci tiene al servizio dedicato ai cittadini, che fino ad oggi è stato buono ed efficiente. La stessa azienda ha comunicato



che entro il 20 agosto saranno pagate anche la retribuzioni del mese di luglio. Grazie anche all'impegno preso dal Sindaco Montino e dal Vice Sindaco Di Genesio Pagliuca durante

l'ultimo Consiglio Comunale, siamo riusciti a raggiungere questo importante obiettivo". "In questi giorni - conclude Calicchio - ho avuto contatti giornalieri con la ditta, con i lavoratori e con tutti gli enti coinvolti. Per ciò che concerne i sindacati, gli stessi hanno garantito alla prefettura che sospenderanno le procedure di conciliazione in attesa di un passaggio diretto con l'azienda e che redigeranno un verbale con l'esito della trattativa entro il 20 di agosto. Ci auguriamo che il servizio, e soprattutto la ditta, non abbia più problemi del genere, nel contempo garantisco il mio impegno e dell'amministrazione affinché il servizio TPL prosegua regolarmente".



Ludovico Buldini narra “Andromaca”

L'opera in scena il 6 e 7 agosto ad Anguillara

Molti gli artisti impegnati per l'evento del 6 e 7 agosto ad Anguillara al Parco Archeologico dell'Acqua Claudia con la mise en scène a cura della Claudia Biadi Music Academy dell'opera Andromaca di Leonardo Leo. Tra loro il regista ed attore Ludovico Buldini al quale abbiamo rivolto alcune domande sull'esperienza che lo coinvolgerà come narratore.

Ludovico buldini, da attore come vede il connubio tra opera e prosa?

“Non mi è mai capitato di lavorare al fianco di cantanti d'opera, ma quando mi è stato proposto di partecipare allo spettacolo in chiave di narratore mi sono entusiasmato. L'opera è un mondo antico, con delle radici profonde che affondano nelle origini del teatro italiano, è un mondo dove la tecnica permette di staccarsi totalmente dalla dimensione quotidiana del corpo dell'attore per renderlo strumento espressivo di un mondo altro. Personalmente penso che essere in contatto con questa tecnica e con questo universo espressivo che ho sempre visto solo da lontano, possa essere un modo per esplorare altre capacità della scena. Le parti operistiche, che si aprono nel racconto come finestre, possono trasportare nell'animo dei personaggi con una forza evocativa diversa da quelle a cui potrebbero accedere attori di prosa. Questa differenza, questo valore aggiunto dell'opera, è qualcosa da preservare e da scoprire. D'altro canto la presenza di un narratore che ripercorre la tappe fondamentali della storia, lasciando ai cantanti le parti più spiccatamente musicali, snellisce molto lo spettacolo, rendendolo più vicino alla sensibilità contemporanea”.

Il parco archeologico dell'ac-

qua claudia con la sua antica villa di epoca romana è un teatro sui generis. da attore quali connessioni si generano con il luogo quando si va in scena?

“Lo spettacolo senza il luogo non esiste. Diventa ciò che è sera per sera a seconda di come è l'ambiente in cui si tiene sia per la sua conformazione, sia per il pubblico presente. È un corpo vivo che reagisce a quello che percepisce intorno. Parliamo di sfumature, ma sono queste che nascono dalla connessione con il luogo, coinvolgendolo”. **In andromaca si esibiranno anche i giovani cantanti della claudia biadi music academy. qual è il valore dei giovani in teatro?**

“Non so se si può parlare di giovani come categoria unica e distinta. Ci possono essere tanti giovani che non apportano nulla di nuovo, come persone più in là con l'età che invece continuano a ricercare. In questo ambito sono importanti la curiosità e la necessità di trovare le proprie soluzioni al problema dell'espressività. Di certo per un giovane è più facile abbandonarsi a questa avventura a cuor leggero. Magari non ha una famiglia da sfamare o non ha ancora ricevuto tutte le porte in faccia che lo hanno portato a calmarsi e mettersi nei ranghi. Il valore che i giovani possono portare è il coraggio dell'incoscienza”.

In un'estate di ripresa degli spettacoli dopo lo stop pandemico, l'appuntamento di anguillara con le due recite del “dramma per musica” di leonardo leo come si colloca? “Dopo la pandemia percepisco in me e intorno a me un desiderio maggiore di condivisione con gli altri di esperienze concrete. Un desiderio che forse prima si era perso, o di cui non si vedeva l'importanza. L'appuntamento di

Anguillara spero possa avere l'intensità necessaria a soddisfare questa nuova fame”.

Quali sono a suo avviso oggi le modalità per diventare un buon interprete e quali caratteristiche si devono avere?

“Per me un buon interprete ha una connessione libera con sé stesso. Sprofonda senza autocompiacimento, senza paure e repressione, nella materia densa che si porta dentro e fa di questa il nutrimento della sua espressione. Ha un corpo fluido, morbido, pronto ad accogliere il flusso che esce dal profondo. Per raggiungere tutto questo deve studiare e praticare tanto per maturare una consapevolezza del suo corpo e della sua anima, che in fondo poi sono la stessa cosa. Se avrà la disponibilità di lanciarsi nell'impresa e il coraggio di andare fino in fondo, potrà comunicare qualcosa di valido agli altri. Siamo stanchi del superfluo e dell'inutile, quando andiamo a teatro vogliamo vedere qualcosa di necessario. Il futile è ovunque, questi spazi devono esserne immuni”.

La claudia biadi music academy si è assunta un ruolo molto difficile: quello di avvicinare i giovani alla musica classica e lirica. e' impresa possibile a suo avviso?

“Credo sia difficile che queste forme espressive possano tornare ad essere di larghissima diffusione, e forse questa è anche la loro fortuna. Ma, nonostante siano sonorità a cui le nostre orecchie non sono più abituate o che riconoscono come qualcosa di passato, riducendole a stereotipi, è possibile trovare il modo di riscoprirne la vitalità, la capacità ancora di trasportare in universi ricchi di suggestioni e possibilità di scoperta. Un aneddoto. Prima di andare a un concerto di



Ludovico Buldini



Leonardo Leo

piano solo, un mio amico pianista mi ha tenuto una sorta di lezione di musica in cui mi guidava all'ascolto dei pezzi che avremmo sentito. Ho poi apprezzato molto di più il concerto. Quando invece sento un concerto di musica classica senza sapere niente prima, è molto facile che io mi alieni nei miei pensieri, perché non mi ci riesco a connettere. La musica classica e la lirica possono allargare il loro pubblico, coinvolgendo certamente anche giovani. Quello di cui hanno bisogno è un'educazione all'ascolto. Compito di chi vuole diffonderle è proprio educare quante più persone possibili. Sicuramente nasceranno tanti nuovi appassionati”.

Andromaca

Due cast, due recite, un'opera lirica poco rappresentata, una orchestrazione ad hoc, il tutto in un parco archeologico d'eccezione come quello della villa romana dell'Acqua Claudia di Anguillara in genere non accessibile al pubblico. Ha tutte le caratteristiche di un evento eccezionale assolutamente da non perdere l'iniziativa proposta dalla Claudia Biadi Music Academy per il 6 e 7 agosto alle 21 ad Anguillara. In scena Andromaca, melodramma in un atto del compositore di scuola napoletana Leonardo Leo. Una mise en scène che, per la regia di Amarilli Nizza

e Maria Medea Nizza e la direzione del maestro Massimiliano Tisano, coinvolgerà nelle due recite i giovani cantanti dell'Accademia chiamati a rappresentare un'opera molto apprezzata dagli addetti ai lavori. Eseguita in prima assoluta al Teatro San Carlo di Napoli il 4 novembre 1742 in onore del re Carlo III di Borbone, Andromaca, definita all'epoca “dramma per musica”, si ispira al mito di sempre della moglie del troiano Ettore. Le registe in particolare, per questa edizione, ne propongono una rilettura tra musica e prosa attuando una sperimentazione sul campo. Le musiche verranno eseguite dall'Ensemble Claudia Biadi mentre Ludovico Buldini sarà chiamato a rivestire il ruolo di narratore.

Una nuova orchestrazione verrà elaborato ad hoc dal maestro Tisano, L'evento costituisce l'avvio di una vera e propria stagione musicale da parte della Claudia Biadi Music Academy. “Mettere in scena un'opera - sottolinea Amarilli Nizza - è un impegno notevole. Stiamo preparando un allestimento che possa dare il giusto risalto alle vocalità dei giovani talenti che frequentano l'Accademia. L'intento di fondo, anche nella riscoperta di pagine musicali poco note al grande pubblico, è quella infatti di valorizzare le nuove leve e sostenerli nell'avvio di una

carriera musicale di successo. Siamo inoltre orgogliosi dell'avvio di una collaborazione tra la Claudia Biadi Music Academy e una realtà culturale importante come il Parco Archeologico dell'Acqua Claudia che custodisce un tesoro architettonico di epoca romana ancora non indagato appieno.

Una location d'eccezione per un evento musicale originale”. L'ingresso è libero su prenotazione: operastudioanguillara@gmail.com.

Leonardo leo

Nato a San Vito dei Normanni il 5 Agosto 1694 a 15 anni è allievo del Conservatorio della Pietà dei Turchini di Napoli. Debutta come compositore nel 1712 col dramma sacro “L'infedeltà abbattuta” riscuotendo apprezzamenti. Alla morte di Alessandro Scarlatti, nel 1752 diviene primo organista nella cappella reale e la sua fama cresce. Rientrato a Napoli, dopo un soggiorno milanese per la messa in scena di due sue opere, muore improvvisamente il 31 ottobre 1744 mentre siede al suo cembalo. E' sepolto nella Chiesa di Santa Maria in Montesanto dove riposano anche Scarlatti e altri illustri musicisti della scuola napoletana del quale è stato esponente. Ha composto oltre cinquecento lavori tra melodrammi, intermezzi; commedie per musica, cantate e altro.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“L'apparenza vestita” Quando l'abito fa il monaco

Un abito può influenzare il nostro atteggiamento e i nostri comportamenti, noi non lo sappiamo ma il nostro cervello sì. Per migliorare l'armadio e l'autostima oggi si chiede aiuto al personal stylist, lo “stilista dell'anima”

È un concetto semplice, che probabilmente tutti abbiamo sperimentato nel corso della nostra vita. Un abito, giusto o sbagliato che sia, può influenzare il nostro modo di essere. Quando indossiamo qualcosa con cui non ci sentiamo a nostro agio, magari per seguire la moda, inevitabilmente ci sentiamo goffi e insicuri. Il problema è che tendiamo a proiettare le nostre percezioni anche all'esterno, attraverso i gesti, la postura e l'atteggiamento, trasmettendo agli altri il nostro disagio. I vestiti che indossiamo, però, non hanno effetto solo su come vediamo noi stessi. Gli abiti influenzano anche la percezione che gli altri hanno di noi. Questo potere degli abiti è legato a questioni evolutive e culturali.

Immagine personale e Clothed Appearance

Il legame tra abiti e personalità nasce dal fatto che gli abiti sono parte fondante della nostra immagine. Nella percezione della nostra immagine (quando ci guardiamo allo specchio, vestiti) ed altrui (durante la vita sociale), ciò che vediamo è dato dalla somma dell'immagine del corpo e del vestito. Non è possibile separare il

concetto di immagine corporea/identità dall'abbigliamento, la nostra immagine è il primissimo filtro che mettiamo tra noi e gli altri. È il mezzo attraverso cui uno sconosciuto acquisisce informazioni su di noi. Osservando i colori e l'abbigliamento, gli altri riescono a catalogarci. Il motivo per cui succede è legato al modo in cui il nostro cervello elabora le informazioni che riceve. I processi di elaborazione delle informazioni avvengono a livello inconscio, in quello che è conosciuto come “cervello primitivo”. Come suggerisce il nome, il cervello primitivo è il nucleo primigenio che sottende al funzionamento delle nostre capacità di pensiero e azione. Si è sviluppato in tempi antichi, dove la rapidità di decisione era lo spartiacque tra la vita e la morte. Il cervello è un elaboratore di dati che riceve miliardi di informazioni al secondo. Se dovesse attribuire a tutte la stessa importanza, anche la più piccola decisione richiederebbe un tempo infinito per essere presa. Ecco perché entra in gioco il cervello primitivo, che ci permette di prendere decisioni in tempi rapidissimi, la maggior parte delle volte in modo inconscio. Questo perché il cer-

vello primitivo ha elaborato una serie di strategie e semplificazioni che sfruttano la memoria per valutare l'ambiente e le circostanze.

L'abbigliamento come codice culturale

In questi meccanismi, scanditi da memoria ed esperienza, la cultura gioca un ruolo fondamentale. E gli abiti sono parte integrante di ogni cultura. Gli abiti non sono solo dei mezzi che usiamo per proteggerci dal freddo o dal caldo, ma sin dai tempi antichi vengono usati per comunicare e ricavare informazioni sulla posizione sociale di un individuo. La trasmissione di informazioni sullo status sociale degli individui può avvenire in maniera esplicita, spiega la personal stylist Paola Farina, attraverso abiti e oggetti simbolici, come per esempio nel caso di uomini religiosi o di potere, ma anche in maniera implicita, attraverso la ricchezza dei materiali. E gli abiti conservano questa funzione anche oggi. L'abbigliamento è un fattore molto importante nell'affermare la personalità di un individuo. È quindi importante sapere scegliere cosa indossare in ogni occasione. Anche

prestare poca attenzione al modo di vestire dice qualcosa di noi. Per alcune persone, tuttavia, è particolarmente faticoso scegliere l'abbigliamento più adatto al loro stile di vita. Ecco allora che entra in gioco un personal stylist professionista, la cui competenza oggi è richiesta non più solo dalle celebrities ma anche da persone comuni.

Chi è e cosa fa un personal stylist

Affermare la nostra personalità, continua Paola Farina, significa anche rivedere il guardaroba e aggiungere abiti che migliorano lo stile personale. Ecco che un personal stylist può aiutare a distinguersi tra la folla. Attenzione però a non confondere un personal stylist con unostilista, non si tratta di creare nuovi modelli ma di identificare il tipo di outfit più adatto. (Fonte: Vicenzi G., (2018), L'abito non mente; Fonte: Bell, E. L., (1991), Adult's perception of male garment style, Clothing & Textiles research Journal; Fonte: Stone, G.P. (1962), Appearance and the self. In A.M. Rose (Ed.), Human behavior and the social process: An interactionist approach, Houghton Mifflin, New York).



Nella foto, Paola Farina

Chi è Paola Farina

Paola Farina è un'appassionata di moda sin da bambina. Dopo la maturità classica vince una borsa di studio per frequentare Image Fashion & Communication, la prima istituzione italiana per la formazione di redattori e stylist professionisti.

Entra così nel mondo dell'editoria e della comunicazione con importanti collaborazioni con Mondadori e Condé Nast e aziende come Coin e Deutsche Bank.

Dopo essersi laureata in Scienze della Comunicazione trova impiego in Rai e poi continua la sua carriera nella comunicazione aziendale collaborando con società come Sky e Elsevier. Dopo un master in Beni di Lusso al Politecnico di Milano e una certificazione conseguita presso il Fashion Institute of Technology di New York, ad oggi è Consulente d'immagine, Personal Stylist e Event Stylist per privati e aziende.

Il programma O Lifestyle crea una classe esclusiva di asset con proprietà di lusso in luoghi straordinari, supportata da una struttura “con garanzia basata sul valore degli asset” che tutela gli investimenti dei proprietari dagli effetti svalutativi generati dalla volatilità dei mercati e che, al contempo, offre un programma di trasporto aereo privato senza precedenti che permette ai proprietari di usufruire dei velivoli privati di una flotta moderna, all'insegna della praticità e senza spese vive.

“Nel corso degli ultimi tren-

Da O Lifestyle l'innovativo programma con voli privati e residence di lusso

La prima piattaforma lifestyle garantita, progettata per rivoluzionare il comparto dell'aviazione privata e dei residence di lusso con una serie di impareggiabili benefit su misura per le attuali economie costantemente in evoluzione

l'anni abbiamo analizzato a fondo il mercato dei patrimoni cospicui e delle esigenze dinamiche degli acquirenti dei residence di altissima gamma, per una migliore pro-

posta di valore e una diversificazione dei benefit. Siamo quindi orgogliosi della nostra formula, un'innovazione davvero unica che consente ai clienti sia di massimizzare le

preferenze in materia di lifestyle, sia di tutelare il loro valore netto”, è stato il commento di Alain Grangé, CEO e presidente del gruppo O Lifestyle. O Lifestyle si basa

su un modello proprietario, che prevede la gestione della quota detenuta da un proprietario di un reddito alberghiero generato da un suo residence di lusso non occupato e che, invece di riproporla al proprietario sotto forma di ROI estremamente contenuto, e in contanti, attiva un meccanismo che consente al proprietario di volare fino a 40 ore all'anno su una flotta di velivoli leggeri, medi e super medi di proprietà diretta del gruppo O Lifestyle e gestiti esclusivamente per O da uno dei maggiori operatori mondiali dell'aviazione privata. “Siamo orgogliosi di sviluppare resort eccezionali e lussuosi ambienti di residence in alcune splendide località, ma riteniamo che sarà la creazione di una

proposta di valore senza precedenti e del formato di un prodotto sicuro a generare l'impatto più importante per acquirenti e investitori facoltosi, in questi tempi così turbolenti”, è stato il commento di Andreada Pappas, COO di O Lifestyle

Management. O Lifestyle attualmente è impegnato nello sviluppo di tre progetti di resort e residence eccezionali sull'isola di Egina, la Riviera ateniese e il paradiso privato di O su un'isola

greca, che saranno lanciati a partire dal 2024 e che rivoluzioneranno l'esperienza dei clienti che investono negli immobili di lusso o che scelgono i voli privati. O Lifestyle International SARL ha sede nel Lussemburgo, con sussidiarie in Grecia, Svizzera, Cipro e Stati Uniti. Sono disponibili ulteriori informazioni sul sito www.o-lifestyle.com. Il testo originale del presente annuncio, redatto nella lingua di partenza, è la versione ufficiale che fa fede. Le traduzioni sono offerte unicamente per comodità del lettore e devono rinviare al testo in lingua originale, che è l'unico giuridicamente valido.





 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



DCL Edilizia
 • Costruzioni • Cartongessi
 • Ristrutturazioni • Manutenzioni Condominiali
 • Pavimentazioni • Serre Solari
 • Condizionamento • Cappotti
 • Impermeabilizzazioni • Tetti in Legno
 • Rivestimenti • Imbiancature
 • Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge • Restauri e Risanamenti
 Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Calciomercato - Dopo la stagione con la maglia del Santa Marinella, il centrocampista civitavecchiese sposa il progetto della società rossoblu

De Santis firma con l'Aranova: "In campo darò il cuore per raggiungere la vittoria"

Era un gioiellino quando aveva l'età da fuorigioco e nonostante adesso abbia 24 anni lo è ancora. Il giocatore civitavecchiese Francesco De Santis è pronto, come ogni anno, a scendere su quel prato verde che ama tanto e da ottobre lo farà in quello delle Muracciole, fortino dell'Aranova, società di Promozione del presidente Andrea Schiavi, che da pochi giorni ha ufficializzato l'acquisto del centrocampista centrale. De Santis, reduce dall'esperienza in Promozione con il Santa Marinella, ha subito deciso di accettare la proposta e vestire la maglia rossoblu. «Sono stralunato - spiega De Santis - di iniziare questa nuova avventura in un club così organizzato e ho tanta voglia di arrivare in alto. Ho scelto questa società perché mi ha convinto subito la professionalità che ultimamente nei campi dilettantistici non si trova, oltre al progetto che mi è stato presentato ovviamente. Ci tengo comunque a ringra-



ziare il mio ormai ex mister Nicola Salipante per la passata stagione al Santa Marinella». Nella sua momentanea carriera il giovane giocatore ha calcato anche stadi importanti, come quello del Prato in Serie C e del Montemurlo in D, oltre alle numerose parentesi in molti club locali di Promozione ed Eccellenza. Perché in qualsiasi terreno di gioco è sceso De Santis, la differenza l'ha sempre fatta. Dal Civitavecchia al

Tolfa, dal Montalto alla Corneto, fino a Santa Marinella si è sempre fatto notare per quelle che sono le sue caratteristiche: resistenza fisica, passo regolare, abilità nei passaggi e buone doti di tiro. Insomma, è quel regista dall'intelligenza tattica che molto spesso fornisce ai compagni quegli assist che a volte vengono definiti dagli addetti ai lavori "cioccolatini". Tornando a quello che spetterà a De Santis con la

maglia dell'Aranova, lui ha le idee chiare: «Penso - afferma il classe '98 - di poter dare un grosso contributo alla squadra, sia in fase difensiva che offensiva, darò il cuore in campo per raggiungere la vittoria. L'obiettivo principale è quello di tutti, ovvero portare l'Aranova dove merita di stare e saremo pronti a lottare ogni domenica». Può, quindi, iniziare così la nuova avventura di Francesco De Santis con l'Aranova, che vuole assolutamente tornare in Eccellenza dopo essere retrocessa a maggio scorso in virtù del play-out perso con il Città di Cerveteri. Comunque i presupposti per salire ci sono tutti, d'altronde quando in squadra hai tanti top player, su tutti Luca Italiano, non puoi non fare bene, soprattutto poi se affidi il centrocampista ad un giocatore di nome Francesco De Santis, talento civitavecchiese pronto a stupire un'altra volta.

(Fonte Civonline.it)

Borgo San Martino: Lupi, entusiasmo alle stelle

"Noi giovani ma forti e determinati, saremo una mina vagante. Ci batteremo ogni domenica"



La Rosa saluta la Vecchia Salvato resta al Cerveteri

La notizia era nell'aria da qualche tempo, ma ora c'è la certezza. Gabriele La Rosa non giocherà per il Civitavecchia Calcio 1920 nella prossima stagione. Il centrocampista ha raggiunto l'accordo con il Villalba, altra squadra di Eccellenza. La Rosa resterà molto a lungo nel cuore del panorama nerazzurro, sia per la società che per i tifosi. Infatti, oltre a dimostrare il suo valore in campo, il classe 1989 ha firmato due gol storici per la vittoria della Coppa Italia del Civitavecchia nella scorsa stagione: al 96esimo della semifinale contro la

Favil Cimini, che diede la qualificazione alla finale, match dove si ripeté realizzando l'1-0 contro la Tivoli. Importante riconferma in casa Città di Cerveteri, che ha annunciato la prosecuzione del matrimonio con il difensore Gianluigi Salvato, meglio conosciuto come Gigi. Ma ci sono stati anche movimenti in entrata, come quello di Roberto Sarigu, esterno offensivo classe 2003, ex Ladispoli, che ha avuto la possibilità di svolgere un provino con il Foggia, e Lorenzo Aglitti. Il Tolfa, invece, si è concentrato sulle riconferme di più giovani. Il



club del presidente Alessio Vannicola ha annunciato il rinnovo dell'accordo con due talenti classe 2004: Damiano Pasquini e Massimiliano Tagliani. Scendendo in Prima Categoria, c'è una notizia che era nell'aria da qualche settimana, ma che ora è diventata ufficiale. Leonardo Stuccilli è il nuovo allenatore dell'Allumiere. L'ex tecnico

del San Lorenzo Nuovo è stato scelto dalla società collinare come il successore di Andrea Pacenza alla guida dei biancocelesti. Trovato l'accordo il tecnico si metterà al lavoro insieme al direttore sportivo Regnani per rinforzare la squadra con quattro cinque innesti. Passando al mercato di serie D, da segnalare anche la nuova squadra per Alex Gagliardini. Il calciatore civitavecchiese ha raggiunto l'accordo con la Roma City, neonata società che ha acquisito il titolo dell'Atletico Terme Fiuggi. Si tratta di una realtà che mira a diventare la terza squadra capitolina dopo Roma e Lazio. Nell'ultima stagione il difensore centrale di piede mancino ha totalizzato 16 presenze con la maglia del Cynthialbalonga in serie D, realizzando anche un gol nella giornata conclusiva contro il Giugliano.

Con la campagna acquisti e una rosa composta da 22 giocatori, il Borgo San Martino si ritroverà subito dopo ferragosto per iniziare la preparazione. Intorno a una squadra, ben strutturata, c'è l'entusiasmo giusto. Il presidente Andrea Lupi ha avuto occasione di conoscere i calciatori, chi più chi meno si è fatto un'idea della squadra costruita ex novo rispetto lo scorso anno.

"Abbiamo cambiato molto, l'innesto di molti giovani tra i più bravi della categoria ci fanno sicuramente ben sperare - ha raccontato il numero uno del club - sono abbastanza fiducioso e stimolato dalle idee dell'allenatore Superchi, con il quale ci siamo trovati in sintonia al primo incontro. Adesso quel che conta è il campo e non vedo l'ora di guardare la squadra all'opera. Veniamo da una stagione importante, un terzo posto storico per il San Martino.

Ci attende un campionato molto competitivo, in cui troveremo almeno 6 squadre che negli ultimi anni hanno disputato l'Eccellenza. Fiumicino, per esempio, una nobile decaduta. Giocarci contro è motivo di orgoglio per noi che siamo una piccola realtà. Ma ripeto ci faremo rispettare, giocheremo con tutti per vincere. Siamo noi i primi che devono temere".

La società piange la scomparsa dell'ex storico presidente Francesco Marino

Lutto nella SSD Academy Ladispoli

La SSD Academy Ladispoli piange la scomparsa di Francesco Marino, ex storico presidente della società locale. "Se ne va un pezzo di storia del calcio a Ladispoli. Francesco Marino ci ha lasciati questa mattina e la società tutta esprime il suo cordoglio per la scomparsa del suo ex presidente. Per oltre 30 anni, a cavallo fra gli anni 90 e 2000, il nostro

Presidente ha guidato il Ladispoli portandolo ad un passo dalla serie C nel famoso testa a testa con l'Aquila. Nel suo palmares un campionato vinto di Eccellenza e la storica Coppa Italia del 2003 che ancora oggi vede la formazione rossoblu, l'ultima compagine laziale ad aver vinto la competizione nazionale. Oggi è un giorno triste per Ladispoli e per

tutti i ladispolani. Se ne va un grande uomo, un grande tifoso che ha scritto un pezzo di storia che rimarrà indelebile nel cuore dei rossoblu". Queste le parole pubblicate dalla società sui profili social ufficiali. Tutta la redazione del quotidiano "la Voce" si stringe in un forte abbraccio alla famiglia e al club per esprimere le più sincere condoglianze.



Con “Dimmi di Te” la cantautrice romana protagonista del Roma Videoclip Tour 2022

Cinema Sotto le Stelle, premiata Carol Maritato

Ancora un ambito e autorevole riconoscimento per la cantautrice romana, Carol Maritato, protagonista del Roma Videoclip Tour 2022. Nella splendida location della kermesse, svoltasi lo scorso 2 agosto, presso il Museo Atelier Castello Colonna, nel territorio comunale di Genazzano, la giovane artista è stata premiata per la Clip di “Dimmi di Te” – regia di Francesco Pellegrino – che già negli scorsi mesi l’ha vista campione di click sui social network e su numerose piattaforme musicali. Un brano dai grandi contenuti sociali e solidali, come



spiegato dalla stessa Carol Maritato durante l’iniziativa in cui erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Genazzano e il direttore artistico della manifestazione, Francesca Piggianelli:



“Nella video clip “Dimmi di te”, sono presenti immagini di guerra e quello che ho cercato di

trasmettere è stata la volontà di analizzare attraverso gli occhi più puri, ossia quelli dei bambi-

ni, il concetto del conflitto e di quello che sono costretti violentemente a subire. Vuole essere – continua la cantautrice capitolina - anche una denuncia sociale, una riflessione su come sia possibile quanto assurdo parlare di guerra per ambire alla pace. Un concetto quanto mai attuale in questi mesi”. Carol Maritato quindi ha concluso: “Sono davvero onorata di questo riconoscimento. Con la musica, continuerò a difendere e valorizzare i principi della democrazia, della costituzione, per un mondo realmente pacifico e a portata di bambino”.

Oggi in tv

Giovedì 4 agosto

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News NOTIZIARIO.	06:00 - FINALMENTE SOLI II - TUTTA COLPA DEI PANDA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - FRIENDS - LA CENA DEL RINGRAZIAMENTO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:10-Lagrandevallata	08:00 - Agorà Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - FRIENDS - QUALCUNO MI BACI... E' MEZZANOTTE
06:35 - Rassegna stampa	07:00-SeaPatrol	10:00 - Elisir	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - L'INCIDENTE
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:10 - Doc Martin St 5 Ep 2 - Episodio 2	07:35 - KOJAK II - ANATOMIA DI UN INCENDIO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - LA PIATTAFORMA PETROLIFERA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:55 - Meteo 3	08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - IL CASO IRWING	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - IL MATRIMONIO
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	12:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - RIMPATRIATA SCOLASTICA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA PARTENZA IMPROVVISA
09:05 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Dossier	12:15 - Quante storie	10:40 - R.I.S. 3 DELITTI IMPERFETTI - IL COLORE DELLA PELLE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - E ADESSO?
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	13:15 - Passato e Presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EGOISTA
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO.	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL PREZZO DELLA VITA
10:20 - Linea Verde Estate Da sud a nord	11:10-DreamHotel:Bali	14:19 - Tg Regione NOTIZIARIO.	12:23 - IL SEGRETO - I2105 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:30 - Camper	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3 NOTIZIARIO.	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - RINGO KIM E SIDNEY	08:44 - MORNING NEWS	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:49 - Meteo 3	16:44 - I TEMERARI - 1 PARTE	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Don Matteo	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - TGR Piazza Affari	17:22 - TGCOM	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
16:00 - Sei sorelle	14:00-SquadraSpecialeCobra11	15:00 - TG3 LIS NOTIZIARIO.	17:24 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:49 - I SIMPSON - HOMER IL CLOWN
17:00 - Tg1	15:40-Castle	15:05 - Tg Parlamento NOTIZIARIO.	17:28 - I TEMERARI - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:19 - I SIMPSON - HOMER CONTRO PATTY E SELMA
17:10 - Tg1 Economia	18:05-Tg2L.I.S.	15:10 - Ossi di Seppia	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO	14:50 - I SIMPSON - IL MATRIMONIO DI LISA
17:20 - Estate in diretta	18:10-Tg2	15:30 - Play Books St 5 Ep 16 - Il tempo e il destino	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:20 - I GRIFFIN - LA VENDETTA DI JOE
18:45 - Reazione a catena	18:35-RaiTgSportSera	15:55 - Italia: viaggio nella bellezza St 2016 - San Vincenzo al Volturno	19:50 - METEO.IT	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:45 - LETHAL WEAPON - PLAYOFF DI FUOCO
20:00 - Tg1	19:00-HawaiiFive-0	16:55 - Overland	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 165 - PARTE 3 - 1aTV	14:35 - TERRAAMARA I - 1aTV	16:40 - NCIS: LOS ANGELES - SOMIGLIANZE
20:30 - Techeteche'	19:40-BlueBloods	17:50 - Geo	20:30 - CONTROCORRENTE	15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:29 - NCIS: LOS ANGELES - COMBATTERE LE OMBRE
21:25 - Super - Quark	20:30-Tg2	19:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	16:36 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 1 PARTE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
23:40 - Tg1 Sera	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione NOTIZIARIO.	00:37 - L'UOMO DELLE STELLE - 1 PARTE	17:30 - TGCOM	18:29 - METEO
23:45 - Super - Quark Natura	21:20-Delittinparadiso11	19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO.	01:08 - TGCOM	17:31 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
00:55 - Rai - News24	22:30-ProfessorT1	20:00 - Blob	01:10 - METEO.IT	17:34 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 2 PARTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:30 - Sottovoce	23:25-Nudes	20:20 - Viaggio in Italia (Doc)	01:14 - L'UOMO DELLE STELLE - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. MIAMI - BUONE AZIONI
02:00 - Rai - News24	00:35-Crazyex-girlfriend	20:45 - Un posto al sole	02:47 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - VALORE RUBATO
	02:05-LondonBoulevard	21:20 - Regine del campo	03:07 - IBIZA 92 - 1989	19:43 - AVANTI UN ALTRO	
	03:40-LaPiovra3	23:00 - Tg3 Linea Notte NOTIZIARIO.	04:41 - MANO RUBATA (AMORI)	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
	05:40-9JKL-Scomodivicini	23:30 - Meteo 3		20:00 - TG5	
		23:32 - Quasi nemici - L'importante è avere ragione		20:38 - METEO.IT	
		01:10 - The Creation of Frankenstein St 2022 Ep 3 - Chapter 3		20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
				21:20 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO	
				21:21 - LA STRADA DEL SILENZIO - COUNTDOWN - 1aTV	
				22:15 - LA STRADA DEL SILENZIO - BRACCATO - 1aTV	
				23:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - STRADE SEPARATE - 1aTV	
				00:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - CACCIA ALL'UOMO - 1aTV	
				01:10 - TG5 - NOTTE	
				01:44 - METEO.IT	
				01:45 - PAPERISSIMA SPRINT	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Al via il “Premio Cesare Zavattini” Nominata la Giuria della VII edizione

Il 5 settembre alla Mostra del Cinema di Venezia l'annuncio dei nove finalisti

Selezioni in corso per la settima edizione del Premio Cesare Zavattini, le cui candidature sono state chiuse il 28 luglio, con un ottimo riscontro di partecipazione: oltre sessanta i progetti di cortometraggio iscritti al concorso. È già al lavoro dunque la nuova Giuria del Premio, che quest'anno è presieduta dal regista Daniele Gaglianone e composta dal produttore Luigi Chimienti (Disparte), dalla produttrice Maura Cosenza (Istituto Luce Cinecittà), dalla regista e montatrice Maria Iovine e dalla sceneggiatrice e regista Silvia Scola. Il primo compito della Giuria sarà quello selezionare, fra i progetti pervenuti, nove finalisti, i cui autori o autrici avranno la possibilità di partecipare a un percorso formativo e di sviluppo che si terrà tra settembre e dicembre 2022. I progetti e gli autori finalisti selezionati saranno comunicati in un'apposita iniziativa che si terrà il 5 settembre a Venezia, alle ore 16, presso la Sala Laguna, nell'ambito della Mostra Internazionale del Cinema. Al termine del percorso formativo e di sviluppo, la stessa Giuria sceglierà, dopo un apposito pitch, i tre progetti vincitori del Premio Cesare Zavattini 2022/23, che dovranno essere realizzati, con il supporto dell'AAMOD, tra gennaio e aprile 2023, e potranno utilizzare gratuitamente, per usi culturali, i materiali filmici degli archivi partner o di altri archivi, anche privati, che concedano le liberatorie. Gli autori e le autrici, inoltre, riceveranno la somma di 2.000 euro per ciascun cortometraggio portato a termine. I film saranno infine proiettati in una cerimonia di premiazione, che si terrà nel mese di maggio 2023, alla presenza della Giuria e di numerosi ospiti. Il Premio Cesare Zavattini, che intende promuovere, in particolare tra i giovani, la conoscenza e il riuso creativo del cinema conservato negli archivi, è una iniziativa promossa dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, sostenuta dal Ministero della Cultura – Direzione Cinema, dall'Istituto Luce Cinecittà e dal Nuovo Imaie, con la partnership di Home Movies e la collaborazione della Cineteca Sarda, dell'Archivio delle Memorie Migranti, del Premio Bookciak Azione!, di Deriva Film e Officina Visioni, di UCCA e FICC. Media partner: Radio Radicale e Diari di Cineclub.

DANIELE GAGLIANONE - Nato nel 1966 ad Ancona, vive a Torino dall'età di sei anni. Tra il 1989 e il 2000 gira vari cortometraggi di fiction e documentari. Nel 1998 lavora alla sceneggiatura di Così ridevano diretto da Gianni Amelio. Svolge attività di regista teatrale: nel 1999 con il gruppo “Il BuioFuori” produce lo spettacolo Aggrappati ad una terra rivolta sull'abisso. Nel 2000 realizza il primo lungometraggio, I nostri anni, presentato al Festival di Cannes alla Quinzaine des Réalisateurs (2001). Il suo secondo film, Nemmeno il destino, viene presentato durante la 61ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, alle “Giornate degli autori”, nel 2004. Il film riceve diversi premi nello stesso anno, tra cui: il Premio Arca Cinema Giovani come



miglior film italiano a Venezia, il Premio Lino Micciché del CSC, e un “Tiger Award” al Festival Internazionale del Film di Rotterdam. Nel 2004-2005 pubblica il cd audio con libro Come ordini urlati in una tempesta di vento, testo di teatro sonoro ispirato a Malcolm Lowry, firmato con Massimo Miride ed Evandro Fornasier e realizzato con il gruppo “Il BuioFuori”, di cui vengono eseguite anche alcune rappresentazioni teatrali. Nel 2008 dirige il documentario Rata nece biti (La guerra non ci sarà), presentato al 61° Festival del Film di Locarno e vincitore del Premio Speciale della Giuria al 26° Torino Film Festival. Nel 2009 il film vince anche il David di Donatello per il miglior documentario di lungometraggio. Il 20 agosto 2010 esce il suo terzo lungometraggio di fiction, Pietro presentato in concorso al Festival del film Locarno. Nel mese di luglio 2011 riceve il Cigno d'oro agli Incontri cinematografici di Stresa. Nello stesso anno esce il suo nuovo lungometraggio, Ruggine tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Massaron in cui recitano, tra gli altri, Filippo Timi, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea e Valeria Solarino. Daniele Gaglianone ha svolto e svolge attività di docenza universitaria presso il corso di laurea Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione del Politecnico di Torino. Dal 2010, Daniele Gaglianone insegna stabilmente nel centro di formazione cinematografica Officine Mattòli a Tolentino (MC); è stato inoltre docente presso AIACE Torino. Ha diretto Dove bisogna stare, il film-documentario, scritto con Stefano Collizzoli, prodotto da ZaLab in collaborazione con Medici senza frontiere. Dopo essere stato presentato alla 36ª edizione del Torino Film Festival, la pellicola è uscita al cinema nel gennaio 2019.

LUIGI CHIMIENTI - Si laurea in “Cinema” presso l'Università di Pisa e in “Editoria e Scrittura” presso l'Università La Sapienza di Roma, si diploma, poi, in Produzione presso la Scuola D'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Nel 2015 con Alessandro Amato fonda disparte. Partecipa a workshop ed eventi internazionali come Match Me! a Locarno, MAIA Workshop, MIDPOINT – Cold Open, Rotterdam Lab e nel 2022 è stato selezionato per EAVE Producers

Workshop. Ha prodotto lungometraggi e cortometraggi selezionati e premiati in numerosi festival internazionali Tra gli ultimi film prodotti ci sono: • “Maternal” di Maura Delpero (Concorso Internazionale al 72. Festival di Locarno, vincitore di quattro premi), distribuito in Italia da Lucky Red e selezionato in più di 120 festival in tutto il mondo, vincendo oltre 30 premi e ottenendo una nomination come Miglior Esordio alla Regia ai Nastri d'Argento e ai David di Donatello. • “Margini” di Niccolò Falsetti (in Concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia), distribuito in Italia e all'estero da Fandango. Dal 2019 è membro votante della European Film Academy (EFA).

MAURA COSENZA - Lavora presso Cinecittà S.p.A. dal 1987 e si occupa di produzione di documentari. Come organizzatrice ha lavorato al fianco di Nicola Caracciolo come I Savoia, 1968, Edda Ciano Mussolini, 1936, Il primo Mussolini, 1956, I seicento giorni di Salò, 1963, La disfatta, 100 anni di Fiat, Hitler e Mussolini, Mussolini tra guerra e pace. Sempre come organizzatore ha curato il programma in 54 puntate dal titolo Storia d'Italia del XX secolo al fianco di Folco Quilici, I picciotti del profeta di Pietrangelo Buttafuoco, Città aperta - Vita culturale a Roma dal 1944 al 1968 di Gianni Borgna e Antonio Debenedetti, L'abito di domani - Storia della Moda nel tempo di Giovanna Gagliardo, Ma che storia... di Gianfranco Pannone. Per la rivista L'Espresso ha curato l'uscita del filmato dal titolo Cannoni e balconi per la regia di Nicola Caracciolo. Come produttrice esecutiva è stata al fianco di Ermanno Olmi per la realizzazione del documentario Sono uno di voi sul Cardinal Martini. Ha realizzato documentari come Il corpo del duce di Fabrizio Laurenti, Lascia stare i Santi e Scherza con i fanti di Gianfranco Pannone, Il sorriso del capo di Marco Bechis, Registro di classe di Gianni Amelio, Hollywood sul Tevere e Cinecittà Babilonia di Marco Spagnoli, Le scandolose e Sogni, sesso e cuori infranti di Gianfranco Giagni, Fango e gloria e Il destino degli uomini di Leonardo Tiberi, Terra matta di Costanza Quatriglio, 9 X 10 novanta di Giovannesi, Bonfanti, Quatriglio, Sejko, Rohrwacher, Pietro Marcello, Randi,

Marazzi, Musicarelli e Bulli e pupe di Steve Della Casa e Chiara Ronchini, Bozzetto ma non troppo di Marco Bonfanti, Nel nome di Antea di Massimo Martella, Anja e Come vincere la guerra di Roland Sejko, Il venditore di colori di Daniele Costantini, Il mare della nostra storia di Giovanna Gagliardo, Diario di tonnara di Giovanni Zoppeddu, La bottega dei colori di Daniele Costantini, Il varco di Michele Manzolini e Federico Ferrone, Nessuno ci può giudicare e Bulli e pupe di Steve Della Casa e Chiara Ronchini, La prima donna di Tony Saccucci, L'uomo che visse tre volte di Irish Braschi, Luna italiana di Marco Spagnoli, Life as a B Movie di Fabrizio Laurenti, Terra promessa di Daniele Tommaso, La macchina delle immagini di Alfredo C. di Roland Sejko, Cipria di Giovanni Piperno, Tullio Kezich di Gioia Magrini, Giovanna, storie di una voce di Chiara Ronchini, Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, Good morning Tel Aviv di Giovanna Gagliardo, Quei due di Wilma Labate, Spazio italiano di Marco Spagnoli, Il tocco di Piero di Massimo Martella.

MARIA IOVINE - È stata vincitrice del Premio Zavattini nel 2017 con In Her Shoes, una distopia che immagina un mondo in cui le donne sono al potere e gli uomini si uniscono in un movimento di emancipazione. Il corto è stato selezionato in festival nazionali e internazionali, ricevendo numerosi premi e menzioni speciali, tra questi è finalista per i Nastri d'Argento. Nel 2021 il suo primo lungometraggio, Corpo a Corpo, viene selezionato ad Alice Nella Città. Vince il Premio Visionarie e il Premio Donne per il Cinema – La Settima Arte. È stato candidato ai Nastri D'Argento per il Premio Valentina Pedicini. Il documentario si affaccia ancora una volta sulle tematiche dell'universo femminile affrontando i temi della disabilità, l'empowerment e bellezza fuori dagli schemi attraverso la storia di Veronica Yoko Plebani, triatleta venticinquenne, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. A maggio 2022 è uscita la graphic novel La Città di Cap per Edizioni Becco Giallo che racconta la storia di un'eroina nera che combatte lo sfruttamento del lavoro nel mondo moderno.

SILVIA SCOLA - Allieva di Age nel Corso di Sceneggiatura del Centrostudi

Comunicazione di Roma, ha esordito nel 1985 con un cortometraggio per la regia di Francesca Archibugi “Il vestito più bello”. Da allora ha scritto sceneggiati radiofonici, TV - movies, docufilm, sceneggiature per il cinema e commedie teatrali.

CINEMA - 2013 Che strano chiamarsi Federico regia di Ettore Scola, 2008 I Mostri oggi regia di Enrico Oldoini, 2003 Gente di Roma regia di E. Scola, 1999 Concorrenza sleale regia di E. Scola, 1998 La cena regia di E. Scola, 1995 Romanzo di un giovane povero regia di E. Scola, 1993 Mario Maria e Mario regia di E. Scola, 1991 Corsica film collettivo (ep. Per Sbaglio) regia di G. Lazotti, 1990 Il viaggio di Capitan Fracassa regia di E. Scola, 1989 Che ora è regia di Ettore Scola

CORTOMETRAGGI - 2014 Sonderkommando regia di Nicola Ragone, 1999 Stress metropolitano in Rap (ep. di “Corti Italiani”), regia di Daniele Costantini, 1985 Il vestito più bello regia di F. Archibugi

DOCUMENTARI - 2015 Ridendo e scherzando - Ritratto di un regista all'italiana di Paola e Silvia Scola, 2013 Il segreto di Otello regia di Francesco R. Martinotti, 2007 E il piccolo bambino è lì Ritratto di Maria Clotilde Pini allieva di Maria Montessori, 2005 1945-2005 Per non dimenticare mai doc. per il 60° della Liberazione di Ettore e Silvia Scola, Giuliano Montaldo, Franco Angeli, Paolo Maselli, 2004 Sergio Amidei - Ritratto di uno scrittore di cinema di Ettore e Silvia Scol

TESTI TEATRALI - 2007 Schizofrenica doc regia di Cecilia Calvi, 2001 Ti aspetto in sala d'aspetto regia di Daniele Costantini, 1998 Telefonami. In teatro regia di Nora Venturini

ALTRO - Dal 1997 al 2009 è stata fondatrice e direttrice artistica della compagnia teatrale “Il Piccoletto di Roma” laboratorio teatrale di E. Scola, Dal 2011 al 2013 è stata Vicepresidente dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici) sotto la presidenza di Ugo Gregoretti, Dal 2017 al 2020 è fondatrice e Presidente dell'Ass. Cult. “Fuori le ali - Cinema nel sociale” con Giuliano Montaldo, Roberto Perpignani, Daniele Vicari, Mimmo Calopresti, Wilma Labate, Marta Rizzo.

PREMI E RICONOSCIMENTI - 2016 Nastro d'argento miglior documentario 2016 per Ridendo e scherzando - Ritratto di un regista all'italiana di P. e S. Scola, 2016 Menzione speciale Nastri d'argento al film doc Il segreto di Otello regia F.R. Martinotti, 2015 Nastro d'argento miglior cortometraggio 2015 per Sonderkommando regia di Nicola Ragone, 2001 Nomination agli European Film Awards per il film Concorrenza sleale di E. Scola, 2001 Pegaso d'Oro - Premio Flaiano per la sceneggiatura del film Concorrenza sleale di E. Scola, 1999 Grolla d'Oro alla sceneggiatura per il film La cena di E. Scola, 1995 Grolla d'Oro alla sceneggiatura per il film Romanzo di un giovane povero di E. Scola, 1989 Premio OCIC al Festival di Venezia per Che ora è di E. Scola, 1984 Premio Giffoni Film Festival per il corto Il vestito più bello di Francesca Archibugi.

CON TE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT